

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
16	Corriere di Arezzo e della Provincia	06/05/2021	PASSEGGIATA PER PROGETTARE IL FUTURO DEI CORSI D'ACQUA	3
1	Corriere di Siena e della Provincia	06/05/2021	RIFIUTI CON ETERNIT NEL TORRENTE ARBIA	4
15	Il Gazzettino - Ed. Venezia	06/05/2021	SCOPERTI RIFIUTI SULLO SCOLO BRENTONCINO (V.Compagno)	5
15	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	06/05/2021	RUSPE IN AZIONE, GLI ARGINI SARANNO PIU FORTI	6
27	La Nazione - Ed. Arezzo	06/05/2021	"PATTO" TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA E IL PARCO	8
26	La Nazione - Ed. Pisa	06/05/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA BASSO VALDARNO CURERA' LA MANUTENZIONE DEL PARCO FLUVIALE	9
23	La Nazione - Ed. Siena	06/05/2021	ETERNIT GETTATO NEL TORRENTE ARBIA BONIFICA DOPO L'ALLERTA DEI CITTADINI	10
14	L'Attacco	06/05/2021	FORGARGANO, ARRIVA IL PROGETTO DEDICATO ALLE AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO. "QUESTO E' IL	11
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	06/05/2021	PARTE IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANBI E BANCA PROGETTO: "INVESTIRE IN UNA AGRICOLTURA PIU' REDDITUAL	12
	Agricolae.eu	06/05/2021	PROTOCOLLO ANBI-BANCA PROGETTO, VINCENZI (ANBI): "TRANSIZIONE ECOLOGICA SIA STIMOLO E NON ONERE"	13
	Ansa.it	06/05/2021	CRV - BONIFICA E TUTELA DEL TERRITORIO. RICERCA E UTILIZZO ACQUE MINERALI E TERMALI. SEMPLIFICAZIONI	14
	Arezzo24.net	06/05/2021	RISORSA ACQUA: ECCO COME GESTIRLA NEL PARCO NAZIONALE	16
	Cancelloedarnonenews.it	06/05/2021	?IL CONTRATTO DI FIUME, UN OTTIMO STRUMENTO PER SALVAGUARDARE E VALORIZZARE IL VOLTURNO.	19
	Casertafocus.net	06/05/2021	CONTRATTO DI FIUME APPELLO DI PASQUALE IORIO A BRANCO: UN OTTIMO STRUMENTO PER SALVAGUARDARE E VALO	21
	Centropagina.it	06/05/2021	TRECASTELLI, VIA AI LAVORI PUBBLICI SULLA PROVINCIALE 18 JESI MONTERADO	24
	Cia.it	06/05/2021	CIA ROVIGO: NO ALLE TRIVELLAZIONI DEL DELTA DEL PO IN ALTO ADRIATICO	26
	Dire.it	06/05/2021	AGRICOLTURA, ANBI: ACCORDO CON BANCA PROGETTO, DECISIVO PER IL RECOVERY	28
	Forlithub.it	06/05/2021	CARPINELLO, ULTIMATI I LAVORI SUL PONTE: DOPO DUE MESI RIAPRE LA CERVESE	32
	Friuliseria.it	06/05/2021	SORGE UN'OASI FELINA SUL TAGLIAMENTO. LA STRUTTURA SARA' REALIZZATA SU UN TERRENO CONCESSO IN COMODA	34
	Gazzettadisiena.it	06/05/2021	CASTELNUOVO BERARDENGA, CB6 RECUPERA NOVE SACCHI DI ETERNIT	36
	Ilgazzettinovesuviano.com	06/05/2021	SAVIANO, RIQUALIFICAZIONE ALVEO SOMMA: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL CONSORZIO DI BONIFICA DEL BACINO I	39
	Ilgioralelocale.it	06/05/2021	SAVIANO, PATTO COMUNE-CONSORZIO VOLTURNO: L'ALVEO SOMMA SARA' RIQUALIFICATO	41
	Iltirreno.gelocal.it	06/05/2021	ACCORDO TRA UNIONE E CONSORZIO DI BONIFICA PER LAVORI SUI FOSSI	43
	Lanazione.it	06/05/2021	"PATTO" TRA IL CONSORZIO DI BONIFICA E IL PARCO	45
	Lanazione.it	06/05/2021	IL CONSORZIO DI BONIFICA BASSO VALDARNO CURERA' LA MANUTENZIONE DEL PARCO FLUVIALE	47
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	06/05/2021	COMUNE E CONSORZIO UNITI NELLA RIPRESA FRANE I NUOVI INTERVENTI	49
	Meteoweb.eu	06/05/2021	RISORSE IDRICHE, ANBI: LE PIOGGE RIMPINGUANO I FIUMI MA NON IL PO	51
	Reggionline.com	06/05/2021	BONIFICA, CONCLUSI I LAVORI PER METTERE IN SICUREZZA 10MILA ETTARI	54
	Regione.Emilia-romagna.it	06/05/2021	DIFESA DEL TERRITORIO: TUTTI I CANTIERI DELL'EMILIA-ROMAGNA IN UNA MAPPA	55
	Sardegnaol.eu	06/05/2021	RISORSE IDRICHE, ALDO SALARIS: SOLUZIONI CELERI PER SASSARI.	56

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
	SassariNotizie.com	06/05/2021	APPROVIGGIONAMENTO IDRICO NORD SARDEGNA, SALARIS "GARANTIRE SICUREZZA IDRICA ALLE COMUNITA' SERVITE"	59
	Terraevita.edagricole.it	06/05/2021	PIOGGIE PROVVIDENZIALI, MA IL PO RESTA IN SOFFERENZA	61
	Valdelsa.net	06/05/2021	MONTERIGGIONI: IL CONSORZIO DI BONIFICA RIPARA L'ANTICO CANALE SOTTERRANEO DI ABBADIA ISOLA	64
	Webtvpuglia.it	06/05/2021	PARCO NATURALE REGIONALE FIUME OFANTO VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E DIRITTO ALLA PARTECIPAZION	66

Nuove sinergie tra Consorzio di Bonifica 2, Parco Foreste Casentinesi e Università Passeggiata per progettare il futuro dei corsi d'acqua

POPPI

■ Una passeggiata per progettare il futuro dei corsi d'acqua. Nella cornice del Contratto di Fiume Casentino H2O, in campo Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Parco delle Foreste Casentinesi, Università di Firenze per trovare insieme le soluzioni più adatte per la manutenzione, l'uso e la conservazione ecologica dei corsi d'acqua. Laboratorio en plein air sugli affluenti dell'Arno per cominciare a definire le buone pratiche per la gestione del reticolo. Il Contratto di fiume Casentino H2O getta dunque il primo importante



La passeggiata progettante Come obiettivo la tutela delle acque

“ponte” tra due esigenze, quella del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno di mitigare il rischio idraulico su un territorio complesso e delicato e quella

del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi di conservare e migliorare, l'habitat fluviale. La “prima passeggiata progettante” ha visto come oggetto del

confronto la manutenzione dei corsi d'acqua e la gestione della vegetazione, ma anche la necessità di ragionare insieme dell'economia green che ruota attorno ai fiumi, di affrontare il tema degli attraversamenti artificiali, di riflettere sulla biodiversità e sugli ecosistemi presenti nei torrenti e nei fiumi che scorrono dentro il perimetro del Parco nazionale. La Presidente del Consorzio Serena Stefani ha sottolineato “l'importanza di avviare sinergie per sviluppare interventi sempre più precisi e puntuali volti a coniugare sempre meglio sicurezza idraulica e tutela ambientale”.



CASTELNUOVO

Rifiuti con eternit
nel torrente Arbia

→ a pagina 15

Castelnuovo Berardenga Nove sacchi sono stati trovati dal Consorzio di Bonifica 6: intervenuti anche i carabinieri forestali
Rifiuti con eternit recuperati durante la pulizia del torrente Arbia

CASTELNUOVO BERARDENGA

Un intervento importante per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud nel Comune di Castelnuovo Berardenga: sono stati recuperati rifiuti pericolosi, contenenti eternit. Durante una manutenzione ordinaria su un tratto del torrente Arbia nelle vicinanze dell'abitato di Monteaperti, sotto il ponte della strada di Pieve a Bozzone che porta a Vico d'Arbia, individuati nel torrente sacchi contenenti principalmente eternit: in tutto nove, sei a valle del ponte e tre a monte. Il recupero è stato possibi-



Rifiuti pericolosi Una fase del recupero del materiale con eternit trovato nel torrente Arbia

le anche grazie alla segnalazione di alcuni cittadini. Le operazioni sono state supportate dai carabinieri forestali di Rapolano Terme, mentre il Comune di Castelnuovo provvederà allo smaltimento. Una volta recuperati i nove sacchi sono stati messi in sicurezza e rovesciati in un grande contenitore nero e prontamente sigillati e chiusi con un nastro segnaletico.

"E' stata un'operazione davvero importante - afferma Fabio Belacchi, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - Rin-

graziamo i carabinieri forestali e il Comune di Castelnuovo Berardenga. E ovviamente anche i cittadini che ci hanno supportato con le loro segnalazioni: è un esempio

Operazione congiunta

Il Comune provvederà
allo smaltimento del materiale

di sinergia virtuosa tra il nostro ente e le persone a cui il nostro lavoro si rivolge, il modo migliore per opporsi all'inciviltà, in questo caso anche criminale".



Scoperti rifiuti sullo scolo Brentoncino

RIVIERA

Tonnellate di rifiuti industriali, per la maggior parte composti da copertoni di mezzi pesanti. Sono stati rinvenuti nei giorni scorsi dalla ditta che per conto del Consorzio di Bonifica Bacchiglione sta realizzando un'area umida sull'alveo dello scolo Brentoncino (si tratta di una zona della Riviera ai confini tra i comuni di Dolo e di Camponogara), lungo la strada provinciale 19, in quello che dovrebbe diventare, se realizzato, il corso dell'idrovia Padova-Venezia. Durante lo scavo per la realizzazione dei lavori è emerso di tutto. Non è mai stato un segreto per nessuno che la zona, situata sotto il ponte costruito una trentina

di anni per superare il previsto canale artificiale, nel corso degli anni fosse diventata una grande discarica abusiva. Tutto ciò è stato favorito dalla condizione dei luoghi, ben nascosti e lontani dalle abitazioni. La vecchia provinciale abbandonata che scorre sotto il nuovo cavalcavia è stata per anni un posto ideale per scaricare ogni tipo di rifiuto, anche industriale. Per timore che nella zo-

**IN QUELLA ZONA
SONO STATI AVVIATI
GLI INTERVENTI
DI RIQUALIFICAZIONE
DAL CONSORZIO
BACCHIGLIONE**

na fossero stati gettati anche oggetti esplosivi, l'impresa ha persino messo in atto una operazione di bonifica bellica. L'area demaniale era stata espropriata più di cinquant'anni fa per la realizzazione dell'idrovia Padova.

Oltre alla realizzazione di un'area umida di circa 5.250 ettari, il piano ha quindi portato più benefici: la sicurezza idraulica del territorio in caso di grandi eventi idrici, l'accumulo d'acqua per periodi di siccità, creazione di una zona umida, nonché la pulizia dei luoghi dai rifiuti. Inoltre, se in futuro l'idrovia Padova-Venezia venisse realizzata, gli scavi nella zona sono già stati eseguiti.

Vittorino Compagno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ruspe in azione, gli argini saranno più forti

La Bonifica Centrale lavora alla manutenzione dei canali tra Enza e Crostolo, in un'area che coinvolge cinque Comuni

BASSA

Sono in corso lavori per rinforzare alcuni argini di canali di bonifica, per far fronte a danni strutturali provocati dalle varie piene legate a innalzamenti dei livelli idrici dovuti al maltempo e abbondanti precipitazioni.

Un articolato ripristino delle difese idrauliche è in corso a tutela e difesa di un comprensorio, quello della Bassa Reggiana, dall'elevata densità e dalla forte vocazione agricola, attraverso la messa in sicurezza del canale Derivatore e delle sue principali arterie.

L'intervento è curato dal consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale, lungo un'area vasta oltre 10 mila ettari compresa tra i torrenti Enza e Crostolo e che serve i Comuni di Poviglio, Castelnovo

Sotto, Campegine, Reggio e Cadelbosco Sopra.

I lavori sono stati realizzati grazie a fondi regionali, per un importo complessivo di 150 mila euro.

L'intervento ha comportato, oltre al ripristino delle sponde interne del canale Derivatore, anche la sistemazione degli argini dei cavi Naviglio, Dugara Scalloppia e collettori di Bonifica Meccanica, danneggiati durante l'emergenza verificatesi tra febbraio e marzo del 2018.

Nello specifico, l'operato della Bonifica sulle sponde interne dei canali di scolo ha permesso di risolvere due situazioni di criticità causate dalle piene: l'erosione in corrispondenza del ponte di via per Poviglio e quella all'altezza della Chiusa Goletto.

I lavori di ricostruzione hanno visto l'utilizzo di terreno costipato a strati. Inoltre, è stata realizzata, dopo la rimozione di tutti i

sedimenti, anche una ulteriore difesa in pietrame.

I consorzi di bonifica del territorio stanno operando non solo per il ripristino delle arginature di canali danneggiati da recenti piene dovute al maltempo, ma anche barriere di difesa idrauliche fortemente minate dall'azione delle nutrie, che con le loro profonde tane sono in grado di provocare cedimenti potenzialmente pericolosi, in quanto causa di fontanazzi e infiltrazioni interne, che possono provocare la rottura di tratti delle stesse arginature in caso di piene, con rischio di allagamenti anche di zone interessate da abitazioni e aziende agricole. Di recente sono stati diversi gli interventi di sistemazione e rinforzo di sponde arginali di canali di bonifica. Tra Guastalla e Gualtieri, inoltre, sono in corso lavori agli argini del Crostolo.

Antonio Lecci

© RIPRODUZIONE RISERVATA





RIPRISTINO

**Molte sponde erano
rimaste danneggiate
dalle piene di febbraio
e marzo 2018**

Conservazione ecologica dei corsi d'acqua

«Patto» tra il Consorzio di Bonifica e il Parco

Sinergia insieme
all'Università di Firenze
L'incontro per realizzare
un progetto di gestione

BIBBIENA

Manutenzione, uso e conservazione ecologica dei corsi d'acqua: gli staff tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e del Parco delle Foreste Casentinesi, insieme all'università di Firenze, si sono incontrati sul campo per costruire un progetto di gestione ed economia green. Il «Contratto di fiume Casentino H2O» getta il primo importante «ponte» tra due esigenze apparentemente contrastanti: quella del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno che ha l'obiettivo di mitigare il rischio idraulico su un territorio complesso e delicato e quella del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, la cui

L'ANALISI

**La missione
è ottenere
un laboratorio
a cielo aperto**



Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica 2

missione è conservare e migliorare, come in un laboratorio a cielo aperto, il ricco habitat fluviale presente all'interno della «perla verde» della vallata.

Strumento efficace per favorire il dialogo la «prima passeggiata progettante» che ha portato lo staff del Consorzio di Bonifica e l'equipe tecnica del Parco a confrontarsi sul campo. «La passeggiata progettante ha consentito un confronto diretto tra il

Consorzio di Bonifica e il Parco delle Foreste Casentinesi, partendo da situazioni concrete – spiega la presidente del Consorzio di Bonifica 2 Serena Stefani – abbiamo verificato l'opportunità e l'importanza di avviare una fondamentale sinergia per sviluppare interventi sempre più precisi e puntuali volti a coniugare meglio sicurezza idraulica e tutela ambientale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Consorzio di bonifica Basso Valdarno curerà la manutenzione del parco fluviale

Accordo tra il Comune e l'ente presieduto da Maurizio Ventavoli

CASTELFRANCO

Accordo tra Comune e Consorzio di Bonifica Basso Valdarno per la manutenzione dell'argine dell'Arno, la banchina stradale lungo l'Usciana e dell'invaso del Piano di bacino dell'Arno. La convenzione è stata presentata dal sindaco Gabriele Toti, dal presidente del Consorzio di Bonifica Maurizio Ventavoli, dall'assessore all'ambiente Federico Grossi e dall'ingegner Lorenzo Galardini, responsabile del set-

tore manutenzioni del Consorzio. «L'amministrazione comunale - dichiara il sindaco Gabriele Toti - ha fatto una scelta chiara decidendo di mettere risorse proprie per garantire a tutti i cittadini, in maniera libera e gratuita, di godere a pieno di questa grande area verde pubblica quale è il parco fluviale dell'Arno di Castelfranco. Le risorse dei Comuni per le manutenzioni sono sempre meno, ma per noi è importante valorizzare tutte le aree verdi comunali».

«Il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno è al fianco degli enti territoriali - sostiene il presidente Ventavoli - La cura e la manutenzione del territorio fanno parte della nostra missione

istituzionale pubblica e già da diversi anni stipuliamo accordi e protocolli sulla base delle necessità che ci vengono richieste dai singoli Comuni». «Dal 2015 - afferma l'assessore all'ambiente, Federico Grossi - abbiamo promosso numerosi interventi per valorizzare il Parco Fluviale dell'Arno specialmente nel tratto urbano per sviluppare il contesto fluviale e favorire la fruibilità da parte di tutti i cittadini per una passeggiata o per svolgere attività fisica. Due anni fa abbiamo provveduto a ripristinare il percorso pedonale in testa d'argine per 1,5 chilometri con un sensibile apprezzamento da parte della cittadinanza».



Castelnuovo Berardenga

Eternit gettato nel torrente Arbia Bonifica dopo l'allerta dei cittadini

Il Consorzio ha recuperato nove sacchi di materiale altamente pericoloso che è stato messo in sicurezza

CASTELNUOVO

Un intervento importante per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud nel Comune di Castelnuovo Berardenga: sono stati recuperati rifiuti pericolosi, contenenti eternit. Durante una manutenzione ordinaria su un tratto del torrente Arbia nelle vicinanze dell'abitato di Monteaperti, sotto il ponte della strada di Pieve a Bozzone che porta a Vico d'Arbia, il Consorzio ha individuato all'interno del torrente una serie di sacchi contenenti principalmente eternit: in tutto nove, sei a valle del ponte e tre a monte. Il recupero è stato possibile anche grazie alla segnalazione di alcuni cittadini. Le operazioni sono state effettuate con il supporto dei carabinieri del comando forestale di Rapolano Terme, mentre il Comune di Castelnuovo Berardenga provvederà al loro smaltimento.



Alcuni dei materiali inquinanti recuperati lungo il corso d'acqua

Una volta recuperati i nove sacchi sono stati messi in sicurezza e rovesciati in un grande contenitore nero e prontamente sigillati e chiusi con un nastro segnalitico.

«**E' stata** un'operazione davvero importante - afferma Fabio Bellacchi, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud - Cb6 è costantemente impegnato nella tutela non solo del rischio idraulico, ma anche

dell'ambiente. Ringraziamo i carabinieri del comando forestale e il Comune di Castelnuovo Berardenga, nei quali abbiamo trovato massima collaborazione. E ovviamente anche i cittadini che ci hanno supportato con le loro segnalazioni: è un esempio di sinergia virtuosa tra il nostro ente e le persone a cui il nostro lavoro si rivolge, il modo migliore per opporsi all'inciviltà, in questo caso anche criminale».





L'INIZIATIVA

Forgargano, arriva il progetto dedicato alle aziende agricole del territorio. "Questo è il punto di partenza per l'innovazione"

Finanziato dall'ambito PSR Puglia 2014-2020, ha l'obiettivo di fornire strumenti per rendere più efficiente e remunerativa l'attività selvicolturale

Presentato il progetto Forgargano, finanziato nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 - SM 16.2 "Sostegno a progetto pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie", per un importo di 446.936 euro. Il progetto vuole contribuire a migliorare la redditività delle aziende agricole che operano nell'area del Gargano, fornendo gli strumenti per rendere più efficiente e remunerativa l'attività selvicolturale. Consorzio di Bonifica del Gargano, Capofila del progetto; Ente Parco Nazionale del Gargano; Cooperativa Agro-Forestale Gargano Foreste; Danese Maria Tommasa; Università degli Studi di Foggia; società di consulenza che promuovono e valutano le innovazioni nel comparto (Alimenta Srl, Aretè Srl, Cassandro Srl); Dare Puglia (Distretto Tecnologico Agroalimentare). Aspiegare le finalità del progetto è **Giovanni Terrenzio** che dice: "L'iniziativa è già stata avviata e sta realizzando diversi obiettivi operativi su: valutazione e tutela delle specie boschive autoctone con spiccate caratteristiche di idoneità nell'utilizzo di interventi di restauro del paesaggio, implementazione gestione attiva delle risorse boschive mediante interventi di gestione forestale sostenibile, per il recupero di aree boschive danneggiate in un'ottica di ripristino e valorizzazione dei servizi ecosistemici e valorizzazione delle biomasse forestali autoctone che possono essere utilizzare ai fini energetici ad alto consumo a scala aziendale e valutazione dell'impatto economico e ambientale delle innovazioni".

Iniziativa su cui si sofferma **Manlio Cassandro**, dell'ente capofila di Forgargano, investendo in un futuro innovativo e sostenibile. "Un progetto sul quale c'è da dire che la Regione Puglia crede molto, in particolare crede su misure di ricerca e innovazione - afferma - Sembra un pezzo di quello che è stato scritto nei bandi del Ministero dell'Agricoltura emanati in questi giorni, sulla programmazione di una manovra finanziaria enorme, che ci vede coinvolti dando nuove idee. Questo è un pezzo

di partenza per quello che possiamo fare. Dobbiamo ora essere bravi". Forgargano si mostra come un'innovazione, un'implementazione dei servizi da fornire alle aziende del territorio. Attraverso il progetto si cercherà di rallentamento del progressivo abbandono e spopolamento delle aree rurali e montane; l'aumento del sequestro e stoccaggio di CO2 dall'atmosfera; la prevenzione dei dissesti idrogeologici. Diversi gli studi condotti dall'Università di Foggia, mostrati dai professori **Salvatore Germinara** e **Massimo Monteleone**. Sviluppati anche dispositivi di monitoraggio. "Questo progetto si muove in un contesto, quello del settore forestale ed è uno dei pochi a fare questo in regione - spiega Monteleone - C'è un progetto gemello che si occupa della stessa tematica all'interno dei Monti Dauni. Questo per rappresentare il fat-

to che in questo periodo stiamo notando una rinnovata sensibilità nei riguardi del settore forestale. Verso la fine del 2018 è stato approvato il testo unico in materia di foreste e di filiere forestale, ad evidenziare la necessità che oggi tutti sentono a livello professionale di riattivare dei processi produttivi che possano essere utili nel rilancio del settore forestale, non solo dal punto di vista del patrimonio inestimabile della biodiversità. C'è anche quello di riuscire ad attivare delle filiere produttive, che dalle foreste possano trarre opportune risorse. Questa situazione si è riverberata anche a livello locale, si sta discutendo la nuova legge forestale regionale. È stata attivata un programma forestale regionale, come effetto a cascata della strategia forestale. C'è una grande animazione".

silvia guerrieri

I VOLTI



Giovanni Terrenzio



Massimo Monteleone

Monteleone

Attivare delle filiere produttive, che dalle foreste possano trarre risorse. Gli effetti benefici a livello locale



PARTE IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANBI E BANCA PROGETTO: "INVESTIRE IN UNA AGRICOLTURA PIU' REDDITUAL

Agricoltura 06/05/2021 12:33

Parte il protocollo d'intesa tra Anbi e Banca Progetto: "Investire in una agricoltura più reddituale"

Anbi, l'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue, annuncia un protocollo d'intesa con Banca Progetto. L'intesa nasce con l'obiettivo di sostenere le attività di tutti i consorzi nazionali attraverso un supporto finanziario ed una ottimizzazione delle risorse economiche. Il progetto nasce sotto la spinta del PNRR e del processo di transizione ecologica. "Finalmente si parla di cambiamento e sostenibilità, ma ci sono realtà come i consorzi di bonifica che se ne occupano da tempo - spiega Dalila Nesci, Sottosegretario di Stato per il Sud e la coesione territoriale nel governo Draghi -. Dal PNRR arriveranno diversi bandi di gara e come sottosegretario per il Sud mi sto impegnando di creare vincoli territoriali per avere una ulteriore ricaduta di questi bandi sul Mezzogiorno. La distribuzione del Recovery Plan è avvenuta sulla base delle condizioni territoriali. In particolare vogliamo rafforzare la Pubblica Amministrazione per mettere a frutto gli investimenti che arrivano dall'Europa, ma che non sono mai state sfruttate per la mancanza di professionalità. ANBI in questo processo è fondamentale per rilanciare tutti i nostri territori".

"Uno dei tempi preminenti oggi è la politica ambientale - conferma Paolo Fiorentino, CEO di Banca Progetto -. Gli investitori istituzionali oramai vogliono capire la sensibilità di una banca verso la transizione ecologica, un aspetto che deve essere sempre considerato nelle nostre policy di business. Per questo abbiamo stilato questo accordo, perché non sia una semplice dichiarazione di intenti, ma perché riteniamo che ci sia un perimetro vasto con cui possiamo lavorare, fornendo supporto in termini di liquidità e finanza, ma anche per una maggiore "educazione" economica. Siamo pronti a garantire tempi di risposta saranno molto veloci, entro tre settimane".

Articoli correlati

06/05/2021

[PARTE IL PROTOCOLLO D'INTESA TRA ANBI E BANCA PROGETTO: "INVESTIRE IN UNA AGRICOLTURA PIU' REDDITUAL]

PROTOCOLLO ANBI-BANCA PROGETTO, VINCENZI (ANBI): "TRANSIZIONE ECOLOGICA SIA STIMOLO E NON ONERE"

Agricoltura 06/05/2021 12:31

Protocollo ANBI-Banca Progetto, Vincenzi (ANBI): "Transizione ecologica sia stimolo e non onere"

"La fase che stiamo vivendo è difficile ma stimolante. I soggetti che sono protagonisti sul territorio, compresi quelli di bonifica, possono pensare ad un futuro che apra alle nuove generazioni, ragionando sulla sostenibilità non solo ambientale, ma anche sociale ed economica. In questo contesto storico ANBI, soprattutto per la difesa del suolo e la distribuzione dell'acqua irrigua, è l'unico soggetto ad avere una progettualità in grado di rispondere alle richieste del paese e ad avere la consapevolezza di quello che serve per il rilancio".

Così Francesco Vincenzi, presidente ANBI, per la presentazione del protocollo di intesa tra Banca Progetto e ANBI.

"Dobbiamo accompagnare l'agricoltura verso le nuove opportunità. Per questo abbiamo presentato alcune istanze che, se sapremo cogliere, ci permetteranno di uscire fuori da questa situazione. Il Piano di Resilienza dovrà dare risposte importanti. Su questo fronte ci siamo confrontati ed abbiamo offerto delle progettualità con tempistiche europee, a cui non siamo abituati".

Come gestire l'acqua nel futuro? Il nostro progetto legato al territorio, vede proprio l'acqua protagonista in diversi ambiti, tra cui quella della decarbonizzazione. Per far questo abbiamo bisogno di partner finanziari che credano in noi. Banca Progetto ha sposato questa idea, ma soggetti privati ed istituzioni devono affiancarci per far sì che la transizione ecologica non sia un onere, ma uno stimolo. Dobbiamo ripensare le opere, che non possono avere tempi di realizzazione come nei tempi passati, questo non è più accettabile".

Articoli correlati

06/05/2021

[PROTOCOLLO ANBI-BANCA PROGETTO, VINCENZI (ANBI): "TRANSIZIONE ECOLOGICA SIA STIMOLO E NON ONERE"]

PRESS RELEASE

Responsabilità editoriale:

**CONSIGLIO
REGIONALE
VENETO**

COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale CONSIGLIO REGIONALE VENETO

CRV - Bonifica e tutela del territorio. Ricerca e utilizzo acque minerali e termali. Semplificazioni

i temi esaminati oggi dalla Seconda commissione consiliare

CONSIGLIO REGIONALE VENETO 06 maggio 2021 13:59



(Arv) Venezia 6 mag. 2021 - La Seconda commissione consiliare permanente, presieduta da Silvia Rizzotto (ZP), vicepresidente Jonatan Montanariello (Pd), ha votato a maggioranza, senza voti contrari, la Proposta di legge di iniziativa dei consiglieri Marco Dolfín (Liga Veneta per Salvini Premier) e Marco Zecchinato (Zaia Presidente) "Modifiche alla Legge regionale 8 maggio 2009, n. 12, 'Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio'". La commissione, prima della votazione del Pdl, ha deciso a maggioranza di prescindere dal parere del CAL – Consiglio delle Autonomie Locali. Per l'esame dell'aula, Relatore è stato eletto Marco Dolfín, Correlatore Elena Ostanel (VcV).

Il Progetto di legge attribuisce alla Regione un ruolo di promotore e facilitatore per la stipula di convenzioni e accordi di programma con comuni e consorzi di bonifica per la progettazione ed esecuzione di interventi incidenti sul reticolo idrografico minore di competenza di privati, funzionali alla tenuta complessiva del sistema di sicurezza idraulica. Viene stabilito che l'individuazione dei relativi interventi da parte del comune costituisca dichiarazione di pubblica utilità. Gli interventi urgenti e indifferibili sono eseguibili, in caso di inerzia dei privati, con oneri a loro carico.

È stata illustrata la Proposta di legge, di cui è primo firmatario la consigliera Rizzotto, "Modifica della Legge regionale 10 ottobre 1989, n. 40, 'Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali'".

La prima firmataria ha sottolineato che "in attesa di una opportuna revisione della Legge n. 40/1989, ormai datata, questa proposta normativa introduce intanto alcune modifiche che

riguardano le procedure di rilascio dei permessi di ricerca e delle concessioni, al fine di semplificare le procedure e adeguare la disciplina regionale alle normative sopravvenute, in particolare alla Direttiva comunitaria 'Bolkestein', che prevede alcune prescrizioni in materia di tutela della concorrenza. Viene in particolare introdotto il differimento del termine di scadenza della concessione. Il permesso di ricerca è rilasciato dalla struttura regionale competente sentiti la C.T.R.A.E. e i comuni interessati".

Con l'intervento degli Assessori regionali Cristiano Corazzari e Gianpaolo Bottacin, è stato illustrato l'articolato del Disegno di legge della Giunta "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2021 in materia di governo del territorio, viabilità, lavori pubblici, appalti, ambiente, protezione civile e acque minerali e termali". È stata votata all'unanimità la proposta di stralcio di alcuni articoli già assorbiti in altre leggi. Ricordiamo che l'Ordinamentale prevede solo modifiche normative e non di carattere finanziario. Il Pdl, in continuità con l'indirizzo seguito nel corso della passata Legislatura dall'Amministrazione regionale, introduce norme finalizzate alla semplificazione e manutenzione, o all'adeguamento dell'Ordinamento regionale vigente, raggruppate per settori omogenei di materie. Tra i principali obiettivi: rigenerazione urbana, sicurezza stradale, semplificazione e migliore coordinamento delle procedure in materia di appalti pubblici e gestione dei rifiuti.

COMUNICATO STAMPA - Responsabilità editoriale CONSIGLIO REGIONALE VENETO

AGENZIA ANSA - periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSAit

Scegli edizioni

**HOME**

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Cinema
- Tecnologia
- Sport
- Calcio
- FOTO
- VIDEO
- PODCAST
- Magazine
- Speciali
- Meteo

ECONOMIA

- Borsa
- Industry 4.0
- Professioni
- Real Estate
- PMI
- Ambiente & Energia
- Motori
- Mare
- Aziende ed Emergenza Covid19

REGIONI

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino-Alto Adige/Suedtirolo
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

MONDO

- Europa
- Nord America
- America Latina
- Africa
- Medio Oriente
- Asia
- Oceania
- Dalla Cina
- Europa-Ue

CULTURA

- Cinema
- Moda
- Teatro
- TV
- Musica
- Libri
- Arte
- Un Libro al giorno
- Un Film al giorno

TECNOLOGIA

- Hi-Tech
- Internet & Social
- TLC
- Software&App
- Osservatorio Intelligenza Artificiale

SPORT

- Calcio
- Formula 1
- Moto
- Golf
- Basket
- Tennis
- Nuoto
- Vela
- Sport Vari

CANALI ANSA

2030

ANSA
2030

AE.

AMBIENTE
&
ENERGIA

IA.

OSSERVATORIO
INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

MA.

MARE

ST.

SCIENZA
&
TECNICA

SB.

SALUTE &
BENESSERE

AV.

ANSA
VIAGGIART

M.

MOTORI

TG.

TERRA
&
GUSTO

LS.

LIFESTYLE

L.

LEGALITÀ
&
SCUOLA

4.0

INDUSTRY
4.0

EI

ECCELL
ITALIA**AZIENDA**

ANSA

ANSA NEL MONDO

CONTATTACI

Numero verde (valido solo per l'Italia)

800.422.433

PRODOTTI ANSA

Informazione

Web e
MobileProgetti
Editoriali

Archivi

**SERVIZI**

Mobile

Meteo

Finanza

RSS

Cinema

Codici
Sconto

HOME

ECONOMIA

POLITICA

CRONACA

SANITÀ

AMBIENTE

ATTUALITÀ

EVENTI E CULTURA

SPORT

LA REDAZIONE

Home

www.venti5.it

Comunicazione Integrata



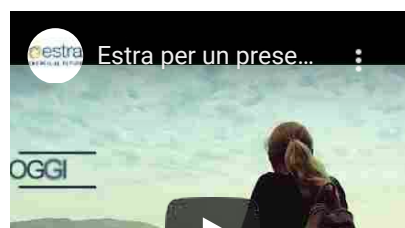
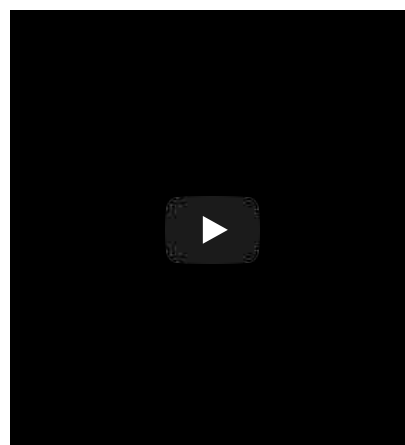
Risorsa acqua: ecco come gestirla nel Parco Nazionale

GIOVEDÌ, 06 MAGGIO 2021 09:00. INSERITO IN AMBIENTE

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

Nella cornice del **Contratto di Fiume Casentino H2O**, percorso partecipativo per la gestione condivisa del primo tratto dell'Arno. Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Parco delle Foreste Casentinesi, Università di Firenze "in campo" per trovare insieme le soluzioni più adatte per la manutenzione, l'uso e la conservazione ecologica dei corsi d'acqua.

Dopo il confronto teorico nei tavoli tematici, si è svolto il laboratorio en plein air sugli affluenti dell'Arno per cominciare a definire le buone pratiche per la gestione del reticolo. Un'occasione unica anche per studenti universitari catapultati dalla DAD alla didattica attiva. Il Contratto di fiume Casentino H2O getta il primo importante "ponte" tra due esigenze apparentemente contrastanti. Quella del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno che ha l'obiettivo di mitigare il rischio idraulico su un territorio complesso e delicato. Quella del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, la cui missione è conservare e migliorare, come in un laboratorio a cielo aperto, il ricco habitat fluviale presente all'interno della "perla verde" della vallata. Due mondi che, attraverso il percorso partecipativo in cui sono coinvolti anche comuni, provincia di Arezzo e autorità di bacino distrettuale dell'Appennino

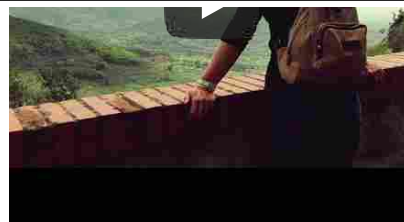


Settentrionale, si stanno avvicinando. Strumento efficace per favorire il dialogo la "prima passeggiata progettante" che ha portato lo staff del Consorzio di Bonifica e l'equipe tecnica del Parco a confrontarsi direttamente sul campo, partendo da situazioni reali e concrete. Con loro il professor **Federico Preti**, presidente di AIPIN (Associazione nazionale di Ingegneria Naturalistica) e docente di Sistemazioni idraulico-forestali Facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali, che ha utilizzato l'iniziativa per una esperienza di didattica attiva. Oggetto del confronto la manutenzione dei corsi d'acqua e la gestione della vegetazione, ma anche la necessità di ragionare insieme dell'economia green che ruota attorno ai fiumi, di affrontare il tema degli attraversamenti artificiali, di riflettere sulla biodiversità e sugli ecosistemi presenti nei torrenti e nei fiumi che scorrono dentro il perimetro del Parco nazionale.



*"La passeggiata progettante ha consentito un confronto diretto tra il Consorzio di Bonifica e il Parco delle Foreste Casentinesi, partendo da situazioni concrete", spiega la Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani** -. E aggiunge: "Abbiamo verificato l'opportunità e l'importanza di avviare una fondamentale sinergia per sviluppare interventi sempre più precisi e puntuali volti a coniugare sempre meglio sicurezza idraulica e tutela ambientale. Il fine ultimo è di condividere buone pratiche per una gestione del reticolo rispettosa di un habitat unico e delle attività umane che su di esso insistono".*

*"La necessità del Parco è di far comprendere a tutti gli interlocutori che gestiscono il territorio qual è il ruolo dell'ecosistema che è chiamato a proteggere", spiega il dottor **Andrea Gennai**, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse del Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna. "Quali sono i diversi interessi che insistono su quest'area, che non sono solo quelli della conservazione della biodiversità, ma anche dell'economia verde legata al reticolo dei fiumi che scorrono dentro e fuori Parco. Ci sono giovani laureati che hanno inventato attività di allevamento dei pesci; gente che vive del lavoro turistico sviluppatosi intorno a questo reticolo bellissimo; enti, a cominciare dal Consorzio, con cui condividere questi valori per trovare la necessaria sintesi nelle decisioni da assumere dal punto di vista gestionale per ottenere il miglior risultato possibile. Il parco è la parte più protetta del territorio regionale ma anche al suo interno ci sono zone più o meno antropizzate. Bisogna trovare le indicazioni gestionali più adatte alle varie realtà, tenendo conto delle esigenze di tutti, esigenze che possono anche variare nel tempo. Di qui l'importanza di fare tutti insieme uno sforzo professionale e*



Arezzo

Loc. Ponte a Chiani

HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Essi tra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tampone molecolare positivo)
- Non aver mai avuto gravidanza o ipertensione di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente negativo dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusionale

TELEFONA CHIEDI E VAH! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.

AREZZO 0575 255288 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
 VALDARNIO 058106612 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIORENSI 0577 994702-4400-4845
 GROSSETO 0564 485244-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITIMA 0566 909292
 ORBETELLO 0564 989281

ARTICOLI CORRELATI



Giornata delle manutenzioni, il Consorzio di Bonifica fa il punto sui lavori

culturale che può essere poi calato anche su altre zone”.

La passeggiata progettante è una delle tappe del percorso partecipativo che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Casentino H2O sul primo tratto dell'Arno, a partire dalla sorgente: il primo anche dei contratti di fiume destinati a nascere nella cornice del Patto per l'Arno, il maxi contratto di fiume, promosso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale in collaborazione con i Consorzi di bonifica interessati, ANBI e ANCI Toscana.

Coinvolti nel percorso anche gli studenti universitari, proiettati dalla DAD al laboratorio a cielo aperto: *“Una sperimentazione importante”* - ha commentato il professor **Federico Preti** di UniFI - *per consentire loro di conoscere alcuni punti del territorio strategici per la corretta gestione e la riqualificazione dei corsi d'acqua”*.

Tags: [Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno](#)

Redazione Arezzo24

Ar24



Tweet



Condividi



A Monterchi il Cerfone torna in forma



Fiumi sicuri, ecco il patto per la gestione dei sedimenti



Cavità scavate dagli animali sul torrente: al lavoro per la prevenzione di possibili frane



"Tevere in Toscana", tutti d'accordo: il contratto di fiume si farà

AMBIENTE

Maggio 2021

[Risorsa acqua: ecco come gestirla nel Parco Nazionale](#)

[Nuove Acque al lavoro a Castiglion Fiorentino](#)

[Il comune di Ortignano Raggiolo aderisce a Plastic Free: siglato il Protocollo d'Intesa](#)
Aprile 2021

[Giornata delle manutenzioni, il Consorzio di Bonifica fa il punto sui lavori](#)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Scopri perché l'Allarme Verisure è il n.1 in Italia. A Maggi...

Antifurto Verisure



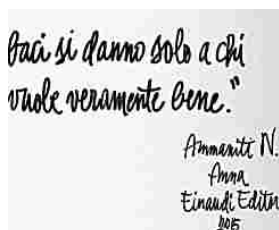
Taglia le bollette della luce: confronta tutti i fornitori su...

ComparaSemplice.it



Nissan MICRA GPL. Nulla potrà fermarti. Scopri l'offerta.

Nissan



'Anna', il "quaderno delle cose importanti": un manuale per...

In collaborazione con Sky



I costi della cremazione a Milan potrebbero...

Cremazione | Ricerca annunci



Conosci il Campese? Il pollo allevato all'aperto.

Amadori

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Please set up your API key!

Cancelloed ArnoneNews

di Matilde Maisto

To search type ar

Piazze DEL SAPERE

IL CONTRATTO DI FIUME, un ottimo strumento per salvaguardare e valorizzare il Volturno.

PUBLISHED MAGGIO 6, 2021 [COMMENTS 0](#)

L'adesione da parte degli enti e delle associazioni al manifesto programmatico del comune di Capua per il contratto di fiume ha ottenuto finora già un buon numero di consensi e di adesioni. Ecco i comuni ed enti: Capua – Caiazzo – Cannello Arnone – Catel di Sasso – Castelmorrone – Formicola – Piana di Monteverna – Pontelatone – Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore mancano all'appello i comuni di Bellona – Castel Volturno – Grazzanise – S. Maria la Fossa ed Autorità di Bacino). Molto significativa risulta la partecipazione di associazioni datoriali e del terzo settore: Acli Terra – WWF Caserta Federalberghi Caserta – Centro Culturale Airone – Associazione Canapa Sativa – Confederdia Campania – Legambiente Caserta – Lipu Caserta – le Piazze del Sapere – Volturni Kayak.



CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

ARTICOLI RECENTI

IL CONTRATTO DI FIUME, un ottimo strumento per salvaguardare e valorizzare il Volturno. "L' Annuncio a Maria", al Teatro Ghione dal 22 al 23 maggio il dramma

In questo modo si allarga la mobilitazione delle istituzioni e dell'opinione pubblica intorno al progetto di contratto di fiume.

Come si legge nella delibera: *"Il Manifesto ha il fine di avviare un percorso partecipato e condiviso con i principali enti e soggetti portatori d'interessi del bacino DEL FIUME VOLTURNO, ovvero con coloro che siano portatori di interessi in tema di salvaguardia delle acque del fiume Volturno, e di dare avvio ad un Comitato Promotore che conduca alla sottoscrizione di un "Contratto di Fiume Volturno".* Dal progetto possono discendere grandi opportunità per accedere a fondi regionali, nazionali ed europei, in quanto si basa su un accordo tra soggetti che hanno responsabilità nella gestione e nell'uso delle acque, nella pianificazione del territorio e nella tutela dell'ambiente.

Come è stato ribadito da più parti, visto il buon livello di adesioni ora è giunto il momento che venga insediato il **Comitato Promotore**, che diventa l'organo di governance del progetto e delle varie fasi di interventi, anche attraverso lo studio delle criticità, delle peculiarità e delle potenzialità del bacino idrografico del fiume Volturno. Infatti, il fiume Volturno è una straordinaria risorsa per il nostro territorio e gli interventi prioritari devono riguardare la depurazione delle acque, la realizzazione di opere che mitigano gli effetti di alluvioni, opere di canalizzazione a scopo irriguo, realizzazione di spazi dedicati esclusivamente alla ricerca scientifica ed alla conservazione della straordinaria quantità di biodiversità del nostro bacino fluviale, la realizzazione di spazi per attività ludico sportive e di divulgazione scientifica (piste ciclabili, impianti di pesca sportiva, impianti di canottaggio, musei del fiume e sale proiezione documentari, ecc.).

Tutto ciò è realizzabile anche con la collaborazione dei singoli cittadini che attraverso *"PATTI DI COLLABORAZIONE"*, eccezionale strumento di partecipazione condivisa, possono contribuire alla manutenzione delle infrastrutture realizzate attraverso il Contratto di Fiume Volturno, tenendo conto delle potenzialità di questo strumento. L'adesione massiccia degli Enti può contribuire a sviluppare progetti che porterebbero alla realizzazione di opere come impianti di depurazione, canalizzazioni per l'irrigazione, vasche per mitigare le esondazioni, spazi dedicati alla fruizione sportiva e ludica delle zone fluviali, beneficiando di finanziamenti Europei e Nazionali. Con questo strumento e con il progetto che verrà proposto alla Regione Campania per i finanziamenti, il Fiume Volturno potrà essere valorizzato come sicuramente merita, essendo il fiume più lungo del Sud Italia, essendo di vitale importanza per l'agricoltura e l'ambiente, essendo una riserva ricchissima di flora e fauna, assolutamente da tutelare e preservare dall'inquinamento, dalla devastazione e dall'estinzione ed avendo una grande rilevanza storica per la provincia di Caserta e l'intera Italia. **Per questi motivi chiediamo al Sindaco di Capua ed all'Assessore competente, capofila del progetto, di convocare in tempi utili un incontro tra tutti gli enti e le associazioni aderenti per fare il punto della situazione e per insediare il Comitato promotore.**

Pasquale Iorio - Le Piazze del Sapere
maggio 2021

Caserta 6

 CATEGORY [AMBIENTE/AGRICOLTURA](#),
[CULTURA/FILOSOFIA/POESIA/LETTERATURA/LIBRI](#)  VIEWS 22

Share this post:



0



0



0



0



0



"L' Annuncio a Maria", al Teatro Ghione dal 22 al 23 maggio il
dramma medievale di Claudel riletto da Davide Forte

RELATED POSTS

medievale di Claudel
riletto da Davide Forte

ORDINE DEGLI
ARCHITETTI PPC DI
CASERTA, CECORO
RIELETTO
ALL'UNANIMITÀ
PRESIDENTE PER IL
PROSSIMO
QUADRIENNIO.

Pino Daniele Opera-
TV2000 - martedì 11
maggio 2021

"Presentato il Report
delle attività e progetti
realizzati dall'Ente
Parco Nazionale del
Vesuvio nel
quinquennio 2016-
2021"

Migliori Ebook Reader
Libri da leggere nella
vita (almeno una volta)
I libri più letti di
sempre, nonché i più
belli e venduti di
sempre

Romanzi Storici, i
migliori libri e romanzi
storici da leggere
Farmacia Online con i
prezzi più bassi





Vaccinazioni COVID 19
Raccomandazioni
sul rispetto dell'orario
di appuntamento



I.C.AUTO

www.icautocapitelli.it



Vaccinazioni COVID 19
Prenotazioni
degli ultra sessantenni
ed ultra settantenni



CasertaFocus
diretto da Francesco Marino

Home	Notizie	Cronaca	Politica	Speciale elezioni	Caserta & Dintorni	Sondaggio	Focus Turismo
Sport	Motori	Cinema Caserta e Provincia	Gusto	Strano ma Vero	Il Pronostico	Scienza & Tecnologia	
L'angolo delle Dediche	Salute e Benessere	Videofocus	Campania Focus	Oroscopo	Meteo TG	Cerca	
Pubblicità	Contatti						

...il sorriso nella tua casa ☺

JAMBO1
Centro Commerciale
CONAD
IPERMERCATO

Asse Mediano direzione **Aversa Sud** uscita **Trentola Ducenta**

Pratico - Leggero - Tascabile

clepr'n
MANOSAN

SEMPRE
e piu
VICINA

BCC **TERRA di LAVORO** **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**

Honda
JAZZ
e:HEV

L'IBRIDO CHE NON C'ERA!

NUOVA
Honda e

La City Car
100%
elettrica!

Sei qui: Home

CONTRATTO DI FIUME – Appello di Pasquale Iorio a Branco: un ottimo strumento per salvaguardare e valorizzare il Volturno, subito un tavolo per il comitato promotore

Notizie 06 Maggio 2021

Condividi

Tweet

Salva

Salva

Whatsapp



PLAY
AND
DREAM



Sito d'informazione e critica videoludica.

Blog personale
<https://www.play-and-dream.com/>



11:13:13 L'adesione da parte degli enti e delle associazioni al manifesto programmatico del comune di Capua per il contratto di fiume ha ottenuto finora già un buon numero di consensi e di adesioni.

Ecco i comuni ed enti: Capua – Caiazzo – Cancellorone – Cancellorone – Catel di Sasso – Castelmorone – Formicola – Piana di Monteverna – Pontelatone – Consorzio di Bonifica Bacino Inferiore mancano all'appello i comuni di Bellona – Castel Volturno – Grazzanise – S. Maria la Fossa ed Autorità di Bacino). Molto significativa risulta la partecipazione di associazioni datoriali e del terzo settore: Acli Terra – WWF Caserta Federalberghi Caserta – Centro Culturale Airone – Associazione Canapa Sativa – Confederdia Campania – Legambiente Caserta – Lipu Caserta – le Piazze del Sapere – Volturni Kayak.

In questo modo si allarga la mobilitazione delle istituzioni e dell'opinione pubblica intorno al progetto di contratto di fiume.

Come si legge nella delibera: "Il Manifesto ha il fine di avviare un percorso partecipato e condiviso con i principali enti e soggetti portatori d'interessi del bacino DEL FIUME VOLTURNO, ovvero con coloro che siano portatori di interessi in tema di salvaguardia delle acque del fiume Volturno, e di dare avvio ad un Comitato Promotore che conduca alla sottoscrizione di un "Contratto di Fiume Volturno". Dal progetto possono discendere grandi opportunità per accedere a fondi regionali, nazionali ed europei, in quanto si basa su un accordo tra soggetti che hanno responsabilità nella gestione e nell'uso delle acque, nella pianificazione del territorio e nella tutela dell'ambiente.

Come è stato ribadito da più parti, visto il buon livello di adesioni ora è giunto il momento che venga insediato il **Comitato Promotore**, che diventa l'organo di governance del progetto e delle varie fasi di interventi, anche attraverso lo studio delle criticità, delle peculiarità e delle potenzialità del bacino idrografico del fiume Volturno. Infatti, il fiume Volturno è una straordinaria risorsa per il nostro territorio e gli interventi prioritari devono riguardare la depurazione delle acque, la realizzazione di opere che mitigano gli effetti di alluvioni, opere di canalizzazione a scopo irriguo, realizzazione di spazi dedicati esclusivamente alla ricerca scientifica ed alla conservazione della straordinaria quantità di biodiversità del nostro bacino fluviale, la realizzazione di spazi per attività ludico sportive e di divulgazione scientifica (piste ciclabili, impianti di pesca sportiva, impianti di canottaggio, musei del fiume e sale proiezione documentari, ecc.).

Tutto ciò è realizzabile anche con la collaborazione dei singoli cittadini che attraverso "PATTI DI COLLABORAZIONE", eccezionale strumento di partecipazione condivisa, possono contribuire alla manutenzione delle infrastrutture realizzate attraverso il Contratto di Fiume Volturno, tenendo conto delle potenzialità di questo strumento. L'adesione massiccia degli Enti può contribuire a sviluppare progetti che porterebbero alla realizzazione di opere come impianti di depurazione, canalizzazioni per l'irrigazione, vasche per mitigare le esondazioni, spazi dedicati alla fruizione sportiva e ludica delle zone fluviali, beneficiando di finanziamenti Europei e Nazionali.



Con questo strumento e con il progetto che verrà proposto alla Regione Campania per i finanziamenti, il Fiume Volturno potrà essere valorizzato come sicuramente merita, essendo il fiume più lungo del Sud Italia, essendo di vitale importanza per l'agricoltura e l'ambiente, essendo una riserva ricchissima di flora e fauna, assolutamente da tutelare e preservare dall'inquinamento, dalla devastazione e dall'estinzione ed avendo una grande rilevanza storica per la provincia di Caserta e l'intera Italia.

Per questi motivi chiediamo al Sindaco di Capua ed all'Assessore competente, capofila del progetto, di convocare in tempi utili un incontro tra tutti gli enti e le associazioni aderenti per fare il punto della situazione e per insediare il Comitato promotore.

Pasquale Iorio – Le Piazze del Sapere

Caserta 6 maggio 2021

The screenshot shows the CasertaFocus website. On the left is a sidebar menu with the following items: Home, Notizie, Cronaca, Politica, Speciale elezioni, Caserta & Dintorni, Sondaggio, Focus Turismo, Sport, Motori, Cinema Caserta e Provincia, Gusto, Strano ma Vero, Il Pronostico, Scienza & Tecnologia, L'angolo delle Dediche, Salute e Benessere, Videofocus, Campania Focus, Oroscopo, Meteo TG, Cerca, Pubblicità, and Contatti. The main content area features a section titled 'Argomenti Popolari' with several tags: CORONAVIRUS, caserta, marcianise, morto coronavirus, aversa, santa maria capua vetere, maddaloni, covid-19, san nicola la strada, and de luca. At the bottom of the page, there is a disclaimer: 'Avviso: I video presenti in questo sito sono caricati su You Tube, le utilizzazioni attraverso YouTube sono coperte dalla Licenza che la SIAE ha contrattato con Google per questo servizio.' Below this, it states: 'CasertaFocus - Editore - PF Edizioni srl, Testata registrata presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE) n. 771 del 30/09/2010, N° iscrizione ROC: 34785', 'P. IVA 03648070617', and 'web master: www.ideaingrafica.com'.

TUTTO IL BUONO DEL VEGETALE,
TUTTO IL BENESSERE DEL BIOLOGICO!



CentroPagina®
Cronaca e Attualità

Senigallia

Ing. Claudio Baldi
BREVETTI - MARCHI

MARCHE ▼

SEZIONI ▼

CENTROPAGINATV

SERVIZI



ATTUALITÀ SENIGALLIA

Trecastelli, via ai lavori pubblici sulla provinciale 18 Jesi – Monterado

Sopralluogo di Comune, Provincia e Viva Servizi per l'altro intervento a Passo Ripe: verranno realizzate due rotatorie tra via Nevola, Foscolo e Molino. Il Consorzio di bonifica sistema il fosso Porcozzone

Di **Carlo Leone** - 6 Maggio 2021



La mappa degli incroci a Passo Ripe di Trecastelli lungo la strada provinciale 18 "Jesi-Monterado"

TRECASTELLI – Partiti i **lavori di rifacimento del manto stradale** lungo la strada provinciale 18 Jesi – Monterado. Un intervento atteso da tempo dato che molti tratti sono dissestati. A occuparsene è la Provincia di Ancona, competente in materia, che ha dato avvio ai lavori in diverse zone della strada che interessa oltre a Trecastelli anche il territorio comunale di Ostra.

La manutenzione straordinaria della **strada provinciale 18 Jesi – Monterado** è iniziata due giorni fa, il 4 maggio: il cantiere mobile si sposterà per fresare lo strato di tappetino stradale rovinato dall'usura e dagli agenti atmosferici per poi riasfaltare subito dopo. In questo modo il disagio alla circolazione sarà limitato e le squadre al lavoro si potranno dedicare al tratto successivo.

L'intervento interesserà a Trecastelli sia la circonvallazione di **Ripe** che la salita che porta al paese, ma anche le municipalità di **Castel Colonna e Monterado**.

MUSICA

In radio e sui social il nuovo singolo di **Alessandro Mancuso**



Brano introspettivo pop che strizza l'occhio all'elettronica e all'RnB, Insonnia parla del confronto con se stessi nato dall'isolamento per la pandemia: sarà presto anche sulle maggiori piattaforme musicali

ARTE

Senigallia riparte dalla fotografia: in mostra il fondatore del gruppo Misa **Giuseppe Cavalli e il fratello Emanuele**



Sarà "Diverse Solitudini – Giuseppe ed Emanuele Cavalli fotografi" l'esposizione che darà il via al rilancio del settore culturale dopo mesi di

L'amministrazione comunale ha avvisato la cittadinanza dei possibili disagi al traffico veicolare, chiedendo la massima collaborazione da parte di tutti gli utenti.

Altro [intervento rilevante per Trecastelli](#), oltre alla sistemazione della provinciale 18 Jesi - Monterado, è quello della **doppia rotatoria di Passo Ripe** (in FOTO): oggi, 6 maggio, ci sarà il **sopralluogo tecnico** da parte di dipendenti comunali, provinciali e di Viva Servizi nell'incrocio di via Nevola e via Foscolo con via Fornace, via Molino, via Borghetto e via Porcozzone. L'intervento infatti - un unico lotto che dovrebbe essere avviato entro il mese di maggio dato che è stata individuata l'azienda esecutrice e firmato l'appalto - è cofinanziato dal Comune di Trecastelli (risorse stanziare con il [bilancio previsionale 2021-2023](#)) e dalla Provincia di Ancona per un importo totale di 410 mila euro in cui figura anche il contributo di Viva Servizi per il rifacimento della linea idrica.

Sempre nei pressi delle rotatorie citate, inoltre, è partito l'**intervento di pulizia del fosso Porcozzone**, grazie al contributo regionale. A eseguire i lavori sarà il braccio esecutivo di palazzo Raffaello, il Consorzio di bonifica delle Marche.

Grazie infine allo stanziamento di Regione Marche (23 mila euro) e al taglio delle indennità spettanti al Sindaco e alla Giunta (altri 20 mila euro) è stato possibile acquistare il **ChiaAmaBus**, il nuovo



Il sindaco e gli esponenti della maggioranza di Trecastelli a fianco del nuovo mezzo elettrico ChiaAmaBus

mezzo di trasporto comunale interamente elettrico, a disposizione dei cittadini da alcuni giorni. Permetterà di effettuare il servizio di trasporto sociale all'interno del territorio, dando modo, a chi ne ha necessità, di essere accompagnato negli spostamenti, grazie anche al fatto che l'amministrazione ha potenziato il numero di giovani che faranno parte del servizio civile.

© riproduzione riservata

LAVORI PUBBLICI | MANUTENZIONE STRAORDINARIA | PASSO RIPE | TRECASTELLI

Condividi  

agriturismo
Ril Rustico
Frazione. S. Apollinare 91
60011 | Montefortino | Arcevia (AN)
+39 0731 075181 +39 340 3120059



Ti potrebbero interessare



3 Maggio 2021

Covid, calano i contagi e le quarantene a Senigallia e dintorni

stop dovuto alla pandemia

MUSICA

Due firme senigalliesi nel nuovo album dei Nomadi, nel segno di una collaborazione storica



Gli autori Marco Petrucci e Francesco Ferrandi hanno scritto due canzoni di "Solo essere umani", l'ennesima tappa di un viaggio accanto al celebre gruppo che dura ormai da 27 anni

FOCUS

Il pianto del bambino, una bussola per mamma e papà



Il pianto è un sistema di segnalazione fisiologico, una richiesta di aiuto e una ricerca di soddisfazione dei propri bisogni. Ecco cosa occorre sapere. L'approfondimento con la pedagista Silvia Ferretti

PSICOLOGIA

Perché ridere fa bene a mente e corpo: risponde la psicologa



In passato ritenuta volgare e sconvolgente, oggi la risata è anzi considerata terapeutica per i suoi numerosi effetti benefici su corpo e psiche

L'INIZIATIVA



DAL TERRITORIO

Cia Rovigo: no alle trivellazioni del Delta del Po in Alto Adriatico

06 Maggio 2021

Condividi

L'appello con il Consorzio di bonifica



“Il Delta del Po non è una terra di conquista. Eventuali nuove trivellazioni nell’area dell’Alto Adriatico causerebbero un’accentuazione dell’ingressione salina, un maggiore rischio di erosione delle coste e di inondazioni e, non da ultimo, un danno economico irreversibile”. Così il Consorzio di bonifica Delta del Po e Cia-Agricoltori Italiani Rovigo sulle “possibili autorizzazioni relative alle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare e a terra”: un argomento, questo, di strettissima attualità.

“Purtroppo abbiamo già dato in passato -commenta il direttore del Consorzio Delta del Po, Giancarlo Mantovani-. Il fenomeno della subsidenza, originato a partire dagli anni Cinquanta dalla massiccia estrazione di metano dal sottosuolo, ha provocato un abbassamento abnorme e non uniforme del territorio deltizio, che si è aggiunto al naturale bradisismo della Valle Padana e agli assestamenti locali indotti dal prosciugamento e dai processi di combustione delle sostanze organiche più superficiali”.

A tutt’oggi, fa notare il direttore, “nei punti più critici il piano campagna fa registrare minimi di oltre 4 metri sotto il livello del mare, con crescente pericolosità sotto il profilo idraulico; una condizione resa più acuta dalla diffusa erosione delle barriere naturali a mare costituite da cordoni dunosi più recenti”. La caratteristica conformazione dei terreni ha dunque costretto gli enti preposti a dotare ogni bacino di una serie di impianti idrovori indipendenti. “La soggiacenza degli appezzamenti rispetto al livello del mare comporta una spesa annua di circa 2 milioni di euro -aggiunge il direttore-. Nello specifico, si tratta di

costi di energia per l'espulsione delle acque, di cui ben oltre un milione per espellere quelle di filtrazione, anche in assenza di pioggia". Tale esborso, peraltro, viene sostenuto dai cittadini. "Un ulteriore sprofondamento causerebbe ancora più uscite in termini di energia". Peraltro, gli investimenti degli ultimi trent'anni sono stati in gran parte rivolti a ripristinare le opere dissestate dal fenomeno di subsidenza (argini, corsi d'acqua e idrovore sul litorale costiero), anziché orientati allo sviluppo economico del Delta del Po e del Polesine.

"I livelli di sicurezza idraulica finalmente raggiunti non possono essere messi a repentaglio con un'approvazione sconsiderata del progetto -sottolinea il direttore di Cia Rovigo, Paolo Franceschetti-. Tra l'altro, è tutto da dimostrare che l'attività di estrazione, seppur da profondità molto maggiori rispetto a sessant'anni fa, non causerebbe altri fenomeni di subsidenza".

"Siamo tenuti ad evitare gli errori del passato -conclude-. Nel contempo, va mantenuta e salvaguardata l'intera area, pure a beneficio delle generazioni future: il Delta del Po è uno scrigno da valorizzare, questa è la parola chiave".

Tags: [#ambiente](#) [#acqua](#)

Mondo CIA

[DONNE IN CAMPO](#)[AGIA GIOVANI](#)[ANP PENSIONATI](#)[INAC PATRONATO](#)[CAF CIA](#)[CAA ASSISTENZA
AGRICOLA](#)[AGRICOLTURA È
VITA
ASSOCIAZIONE](#)[LA SPESA IN
CAMPAGNA](#)[TURISMO VERDE](#)[ANABIO
BIOLOGICO](#)[AIEL ENERGIE
VERDI](#)[E.S.CO
AGROENERGETICA
S.R.L.](#)[COLTIVATORI A
CONTRATTO](#)[ASES SOLIDARIETÀ](#)[AGRI SERVICE
ITALIA S.R.L.](#)[CIA](#)

Cia - Agricoltori Italiani
Via Mariano Fortuny, 20 - 00196 Roma

[Sito](#)

Home
Contatti sede nazionale

[Utility e archivio](#)

Web Mail
Intranet



Chi siamo

Contatti Notiziari

Cerca nel sito



Roma
Italia

21°

giovedì



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Agricoltura, Anbi: "Accordo con Banca Progetto, decisivo per il Recovery"



Redazione redazioneweb@agenziadire.com 6 Maggio 2021

Ambiente

"Protocollo cruciale per gli investimenti sul sistema irriguo del Paese"



ROMA – "Il protocollo d'intesa siglato con **Banca Progetto** è un accordo che sarà decisivo anche per la **cantierizzazione dei progetti del Recovery Fund**. Abbiamo bisogno di **soggetti etereogenei** che siano in grado di finanziare le nostre iniziative, garantendoci **liquidità e solidità economica**. Banca Progetto si

Ultimi articoli



Depositato il testo del centrodestra contro l'omofobia. Lega: lo votino tutti superando le ideologie



A Firenze arriva l'abito sospeso, per i bimbi delle madri in difficoltà



Concorsone Regione

è affacciata al mondo dei consorzi di bonifica perché ha creduto nella nostra mission: mettere in piedi un sistema in grado di **razionalizzare la risorsa idrica**, decisiva per lo sviluppo dell'agricoltura". Esordisce così **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Anbi, al webinar **'Investire per un'agricoltura più reddituale, territori più sostenibili e sicuri, per la transizione ecologica'**, promosso da **Anbi** in occasione della sottoscrizione del **Protocollo d'intesa siglato con la partnership di Banca Progetto**.

"L'intesa- prosegue Vincenzi- si rivolge al territorio nazionale nella sua interezza e ha l'obiettivo di rendere la razionalizzazione dell'acqua centrale in termini di realizzazione della transizione ecologica. La risorsa idrica deve essere gestita fornendo una prospettiva di lungo periodo. Occorre, infatti, **investire sulla diffusione dell'idroelettrico**, fondamentale per la riduzione del fossile, obiettivo in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. La transizione non deve essere un onere ma una opportunità da cogliere che può trovare esecuzione soltanto attraverso la progettualità che si raggiunge coinvolgendo più partner capaci di garantire sostenibilità finanziaria alle iniziative in cantiere".

L'esigenza di prevedere una progettualità viene ribadita anche da **Massimo Gargano**, direttore generale Anbi. "Non abbiamo bisogno di misure assistenziali. Servono politiche attive volte alla realizzazione di progetti che tengano conto delle differenze territoriali. Bisogna, inoltre, proseguire sulla strada della **digitalizzazione**, l'unica soluzione per poter monitorare adeguatamente i canali irrigui, predisponendo così un sistema di prevenzione che consentirebbe di **ridurre lo spreco di acqua in agricoltura e i disastri ambientali** che costano a oggi all'Italia 7,5 miliardi di euro annui".

Secondo Gargano, inoltre, **"bisogna sostenere i consorzi di bonifica del Sud**. Se li lasciamo indietro si genererà un effetto di traino negativo per l'intero sistema. Esiste ancora un gap importante tra la fascia settentrionale e quella meridionale in tema di consorzi di bonifica, una forbice che va assolutamente ridotta".

Per **Paolo Fiorentino**, ceo di Banca Progetto "il tema della sostenibilità ambientale è ormai centrale anche per gli istituti finanziari e bancari. L'accordo è stato firmato dalla nostra banca in maniera convinta. Si tratta di

Campania: ok della Commissione alla risoluzione, no da Lega-Fi-Fdi

TG PEDIATRIA



Tg Pediatria, edizione del 6 maggio 2021

una sfida ambiziosa in quanto diversi consorzi, specie nel Sud del Paese, hanno una situazione di deficit finanziario importante e per questo non possono essere supportati da enti come il nostro. Tuttavia non abbiamo la pretesa di lavorare soltanto sulle eccellenze. Contribuiremo con i nostri mezzi a fornire consulenza finanziaria ai consorzi in crisi, educandoli all'utilizzo adeguato delle loro risorse. **Banca Progetto fornirà liquidità al sistema nazionale dei consorzi**, sostenendo così la filiera dell'agricoltura che a oggi si sta polarizzando tra alcune eccellenze e altre aziende che invece stentano a decollare".

BATTISTONI: "LO SVILUPPO DELLA FILIERA PASSA DAI PROGETTI CANTIERABILI"

"Lo sviluppo della filiera agricola passa da **progetti cantierabili** in grado di garantire **risposte immediate** per vincere la sfida della **transizione ecologica**. Il ministero collabora da diverso tempo con Anbi, ente presente sull'intero territorio nazionale, e ha previsto negli scorsi mesi 408 milioni di euro da destinare al risparmio e alla razionalizzazione dell'acqua", ha dichiarato **Francesco Battistoni**, sottosegretario al ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, intervenendo al webinar, promosso da Anbi in occasione del Protocollo d'intesa siglato in collaborazione con Banca Progetto.

"L'agricoltura- spiega Battistoni- deve iniziare a pensarsi come filiera, ossia come un settore unico nonostante la sua eterogeneità. Grazie ai consorzi di bonifica a oggi siamo in grado di monitorare costantemente i canali irrigui, riducendo così lo spreco di acqua. L'Italia deve farsi trovare pronta, perseguendo gli obiettivi europei e per questo occorre continuare a investire, così come sta facendo Anbi, sulla formazione di accordi con soggetti privati così da rendere possibile l'esecuzione dei progetti in cantiere".

NESCI: "RENDERE I CONSORZI DI BONIFICA DEL SUD COMPETITIVI"

"Rendere i **consorzi di bonifica del Sud del Paese** maggiormente competitivi così da ridurre il gap con le altre regioni italiane è una scelta fondamentale per lo sviluppo omogeneo della filiera agricola". Questo il monito lanciato da **Dalila Nesci**, sottosegretario di Stato per il Sud e la coesione territoriale, al webinar 'Investire per un'agricoltura più reddituale, territori più sostenibili e sicuri, per la transizione ecologica'.

“Si parla di transizione ecologica- sostiene Nesci- ma di fatto esistono, soprattutto nel Mezzogiorno, ancora consorzi di bonifica che non sono in grado di partecipare a bandi di gare per aggiudicarsi un progetto. Questa lacuna va in disaccordo con il Recovery Fund che, invece, richiede progettualità e cantierizzazione rapida dei lavori. Per invertire questa tendenza è, dunque, necessario **investire in maniera strategica sulla Pubblica amministrazione**, specie sugli enti locali, che deve essere in grado di definire una progettualità, monitorando il tetto di spesa a disposizione. La realizzazione dei progetti del Recovery Fund dipende dall’efficienza della macchina pubblica”.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



[Leggi anche](#)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Cronaca

Carpinello, ultimati i lavori sul ponte: dopo due mesi riapre la Cervese

Il Consorzio di Bonifica ringrazia "il quartiere e la cittadinanza delle frazioni di Carpinello e Bagnolo per la pazienza dimostrata e la proficua collaborazione, mai mancata".



Redazione

06 MAGGIO 2021 15:42



Si avvicina il momento della riapertura della Cervese, chiusa al traffico all'altezza di Carpinello dal 22 febbraio nel tratto compreso tra via Fiumicello e via del Santuario per la realizzazione del ponte di attraversamento nel nuovo canale scolmatore dello scolo Tassinara Nuova. I lavori, realizzati a protezione dagli allagamenti di Carpinello e Bagnolo, hanno impegnato il Consorzio di Bonifica per qualche mese, vista la complessità della gestione dei lavori che hanno intersecato numerose interferenze (reti acqua e gas; reti telefoniche e di fibra ottica; le fognature bianche che sono state ricostruite ex novo).

L'apertura è fissata per sabato alle 14. In prossimità del cantiere rimarranno limitazioni di velocità, segnalate sul posto, fino al 13 giugno. Il Consorzio di Bonifica ringrazia "il quartiere e la cittadinanza delle frazioni di Carpinello e Bagnolo per la pazienza dimostrata e la proficua collaborazione, mai mancata".

I più letti di oggi

- 1 Una colazione a quattro zeri: col caffè arriva una bella vincita grazie ad un fortunato "Gratta e Vinci"
- 2 L'Rt torna a crescere in Emilia-Romagna ma senza impennate: "Resta per ora la zona gialla"
- 3 Auto si schianta e prende fuoco: paura in via Lughese, tre feriti
- 4 Incidente sulla Bidentina, motociclista si schianta e vola nella scarpata per oltre 30 metri





Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di **Forlì** usa la nostra *Partner App* gratuita **moovit** !

Argomenti:

consorzio bonifica

lavori pubblici

viabilità

Tweet

In Evidenza

Aumento di peso da un giorno all'altro, ecco i motivi che lo causano

Da Forlì a Londra, tra Onu e Ue. Una giovane forlivese in prima linea contro il cambiamento climatico

Gelato, qual è il migliore? Ecco la classifica forlivese secondo Tripadvisor

Dal Villaggio Mussolini al quartiere Ca'Ossi: la storia di una comunità tra luoghi e personaggi

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Una colazione a quattro zeri: col caffè arriva una bella vincita grazie ad un fortunato "Gratta e Vinci"

Aumento di peso da un giorno all'altro, ecco i motivi che lo causano

L'Rt torna a crescere in Emilia-Romagna ma senza impennate: "Resta per ora la zona gialla"

Auto si schianta e prende fuoco: paura in via Lughese, tre feriti

Incidente sulla Bidentina, motociclista si schianta e vola nella scarpata per oltre 30 metri

Dalla "Amorosa" nasce l' "Amorosina": lo storico ristorante punta sul centro e sulla nuova generazione

FORLITODAY

CANALI

LINKS

APPS & SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

FriuliSera

e-Paper

Home Login Primo piano Italia&Mondo Cronaca ▼ Economia Cultura ▼ Regione ▼ Opinioni | Archivio | ▼

SEGUICI:



FRIULI



ASSOCIATI A FRIULISERA E-PAPER

→ [CLICCA QUI PER DARE IL TUO
CONTRIBUTO MENSILE O ANNUALE AL
PROGETTO EDITORIALE
INDIPENDENTE](#)

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE
ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49086 22899000 19000113122

Dai il tuo contributo
STRAORDINARIO a FriuliSera

EDITORIALE

EDITORIALE / PRIMA PAGINA

In Friuli siamo all'unanimità
autoreferenziale. Silenziata come di
scarsa importanza la partenza di
Braganti dall'Asufc che ringrazia,
plaude ai friulani "sani, onesti e
lavoratori, e se ne va

15 APR, 2021

PRIMO PIANO

Sorge un'oasi felina sul Tagliamento. La struttura sarà realizzata su un terreno concesso in comodato d'uso gratuito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana

DI REDAZIONE · 6 MAGGIO 2021

Condividi con



Un'oasi felina sorgerà a Gemona del Friuli lungo le sponde del fiume Tagliamento, in via delle Roste, su un terreno concesso in comodato d'uso gratuito al Comune dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, in corrispondenza della centralina in via delle Turbine. Prosegue e si intensifica, così, la collaborazione dell'ente con l'amministrazione comunale: "seppur con compiti diversi - commenta la presidente del consorzio, Rosanna Clocchiatti -, entrambi condividiamo l'impegno di proteggere il territorio e di salvaguardare l'ambiente". La convenzione tra i due enti si inserisce in un quadro di iniziative di più ampio raggio intrapreso, negli anni, dal Consorzio a tutela dell'avifauna, dei pesci presenti nelle rogge e nei canali, e di tutte le specie animali in generale.

Sarà il Comune di Gemona del Friuli a gestire le attività all'interno della struttura, ad eseguire gli interventi di ordinaria manutenzione e pulizia dell'area e a provvedere agli adempimenti collegati. Il Sindaco ha manifestato l'urgenza di realizzare un'oasi felina, al fine di trasferire alcune delle attuali colonie, tra le quali quella situata in prossimità del cimitero di Gemona del Friuli, in un'area più adeguata, sia per esigenze di pubblico decoro che igienico-sanitarie. "Ringraziamo la presidente

PRIMO PIANO / REGIONE

Mediocredito: la Regione annuncia dismissione propria quota. M5s richiede commissione d'inchiesta. Ma scatta l'omertà

28 APR, 2021

FRIULI

Sorge un'oasi felina sul Tagliamento. La struttura sarà realizzata su un terreno concesso in comodato d'uso gratuito dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana

6 MAG, 2021

FRIULI

Tornano le giornate Fai un invito a guardare al domani con rinnovata fiducia

6 MAG, 2021

ECONOMIA

Al via Opificio Digitale: nasce a Trieste la "filiera 4.0", obiettivo aumentare la digitalizzazione e rendere più competitive le filiere industriali

6 MAG, 2021

REGIONE / SPETTACOLI

Festival "Grado isola delle donne": domani protagoniste Noa, Veronica Pivetti, Chiara Carminati e Ilaria Gaspari

6 MAG, 2021

ITALIA&MONDO

Rendere i vaccini e le cure anti-pandemiche bene pubblico globale, diretta Facebook martedì prossimo

6 MAG, 2021

Clocchiatti e il Consorzio di Bonifica per aver accolto la nostra istanza, il Servizio Veterinario dell'ASU FC per la collaborazione, e i referenti volontari che si prendono cura di questi animali - dichiara il primo cittadino di Gemona, Roberto Revelant -. Una normativa particolarmente articolata comporta degli impegni anche in capo al Comune, ma confermiamo la disponibilità di farci carico per trovare così una risposta definitiva a una criticità che si è amplificata nel tempo".

Il luogo individuato dal Comune per la colonia felina, d'intesa con il Servizio veterinario dell'Azienda per i servizi sanitari, consentirà il ricovero di gatti, circa una decina sterilizzati e identificati tramite microchip, che necessitano la collocazione in ambiente controllato o protetto. L'oasi sarà costituita da strutture in legno di limitate dimensioni, removibili, che fungeranno da riparo in caso di intemperie. I volontari nominati per l'accudimento della colonia felina si occuperanno della distribuzione di cibo e acqua. Il Consorzio si impegna a concedere il diritto di passaggio e a mantenere in efficienza i percorsi di accesso all'oasi felina, al fine di garantire la fruibilità ai volontari.

ARTICOLO PRECEDENTE

◀ Tornano le giornate Fai un invito a guardare al domani con rinnovata fiducia

ARTICOLO SUCCESSIVO



Informativa

Noi e alcuni partner selezionati utilizziamo cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie chiudendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, interagendo con un link o un pulsante al di fuori di questa informativa o continuando a navigare in altro modo.

in ChiantiBanca nasce
la cooperazione tra generazioni



generazioni unite



Castelnuovo Berardenga, Cb6 recupera nove sacchi di eternit

Di Redazione - 6 Maggio 2021



All-focus

Bellacchi (Cb6): "Esce l'ente e le persone: il rischio all'inciviltà e alla crisi"

Importante **intervento nel Consorzio di Bonifica 6 Toscana** infatti, **pericolosi rifiuti con manutenzione ordinaria su u dell'abitato di Monteaperti, s che porta a Vico d'Arbia.**

Il Consorzio aveva individuato **sacchi contenenti principali del ponte e tre a monte. Gra stato così possibile eseguire**

Le operazioni sono state effe



Iscriviti alla nostra newsletter

Email

Nome

Cognome

ISCRIVITI

Non perderti le novità di Gazzetta di Siena

Made with MailChimp

PRIVATASSISTENZA

TAMPONI E TEST RAPIDI A DOMICILIO
RISULTATO IN POCHI MINUTI

Affidati ai professionisti dell'assistenza domiciliare

Per la sicurezza dei tuoi cari chiama e prenota subito il servizio.
www.privatassistenza.it
0577600904

ARTICOLI



Emma Villas, finisce l'avventura: Brescia passa in gara quattro

5 Maggio 2021



Castelnuovo Berardenga, Cb6 recupera nove sacchi di eternit

6 Maggio 2021



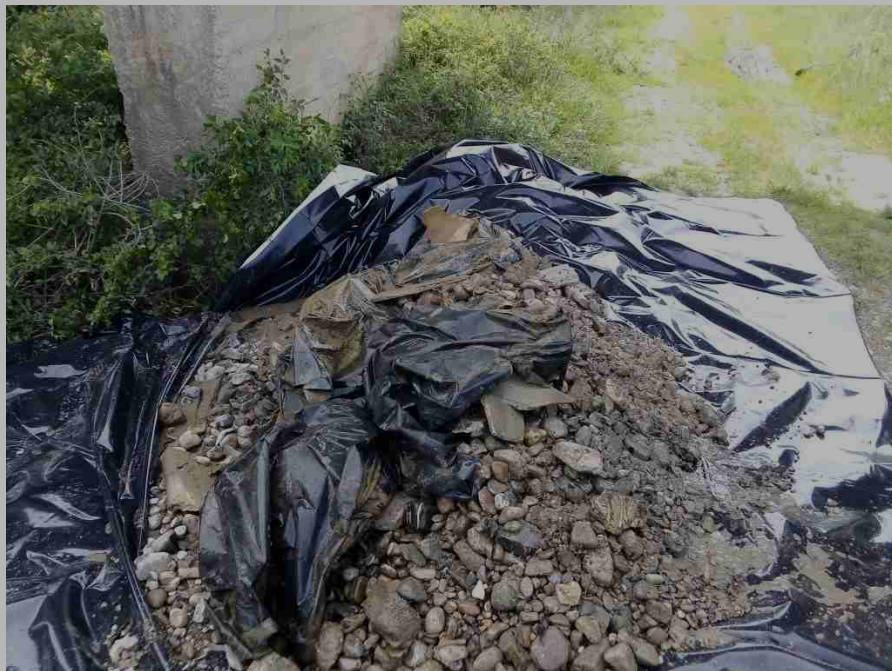
Scotte, attese per i vaccini a causa di un problema nel sistema interno di programmazione

5 Maggio 2021

comando forestale di Rap

Castelnuovo Berardenga pro

made with iStockphoto



All-focus

Una volta recuperati, i nove **sacchi** sono stati **messi in sicurezza** e rovesciati in un grande contenitore nero **e prontamente sigillati** e chiusi con un nastro segnaletico.

“È stata un’operazione davvero importante – afferma **Fabio Bellacchi**, presidente del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud – **Cb6 è costantemente impegnato nella tutela non solo del rischio idraulico, ma anche dell’ambiente**. Ringraziamo i carabinieri del comando forestale e il Comune di Castelnuovo Berardenga, nei quali abbiamo trovato massima collaborazione. E ovviamente anche i cittadini che ci hanno supportato con le loro segnalazioni: **è un esempio di sinergia virtuosa tra il nostro ente e le persone a cui il nostro lavoro si rivolge**, il modo migliore per opporsi all’inciviltà, in questo caso anche criminale”.

TAGS Castelnuovo Berardenga

Mi piace 1

**Sangiovese-Siena, l'esultanza di Carignani: "Ho fatto una doppietta"**

5 Maggio 2021

**Vaccini per 65-69enni, effettuate già quasi 40mila prenotazioni. Agende ancora aperte**

5 Maggio 2021

Redazione



ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Il passaggio del fronte a Castellina in Chianti rivive in un libro di Claudio Biscarini



Spiga: il nuovo Capitolo Bni con base a Poggibonsi che mette in rete le aziende



Poggibonsi, firmata la convenzione con il Tribunale di Siena: due posti per lavori di pubblica utilità



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

GAZZETTA DI SIENA
Via Toscana 50/3
53035 - Monteriggioni (SI)
0577 1606999

Dove trovarci

Invia i tuoi contenuti e contattaci:
redazione@gazzettadisiena.it

Per la tua pubblicità:
commerciale@gazzettadisiena.it

[Privacy Policy](#)

Home > CATEGORIE > Attualità > Saviano, riqu...

Saviano, riqualificazione Alveo Somma

Protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per il ripristino del canale

da IGV News - 6 maggio 2021 12

**AUTOFEDERICO**
VENDITA & NOLEGGIO**Offerta Noleggio Breve Termine**
Auto e Furgoni a partire
da **12,90€** al giorno**AUTOFEDERICO**
VENDITA & NOLEGGIO
Tel. 333 5291905 339 1146596**Offerta Noleggio Breve Termine**
Auto e Furgoni a partire
da **12,90€** al giorno

Incontro a Saviano tra l'Amministrazione comunale ed il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per la riqualificazione dell'Alveo Somma che attraversa il territorio comunale e che parzialmente ricade nella competenza del Consorzio. Il Consorzio provvede, infatti, all'esercizio e manutenzione delle opere idrauliche pubbliche e che necessitano di adeguamenti sotto il profilo idraulico.

Dopo il vertice di marzo scorso tenutosi sempre a Saviano con altri amministratori locali, a pochi giorni dalla bomba d'acqua che ha visto duramente provati i territori dell'area nolana, nell'attesa degli interventi sollecitati alla Regione Campania e momentaneamente interrotti per la rimozione di ordigni bellici nell'alveo Quindici, l'incontro tra il Sindaco Vincenzo Simonelli ed il Direttore Generale del Consorzio Ciro Costagliola è finalizzato a definire una strategia di breve termine per il ripristino idraulico dei canali per la successiva bonifica.

“E’ il primo comune dell’area nolana a stipulare un protocollo d’intesa con il Consorzio – dice il Sindaco Vincenzo Simonelli – e ogni azione messa in campo è finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini”

“Prospettiamo un intervento sul tratto di alveo di competenza del Consorzio, in particolare di ripristino idraulico dell’Alveo Somma”, aggiunge Ciro Costagliola.

“Dopo essere rientrati nel programma di interventi predisposto dalla Direzione Ambiente della Regione Campania, adesso dialoghiamo in maniera armonica anche con il Consorzio di Bonifica”, sottolinea l’assessore all’ambiente Giuseppe Allocca.

Al termine della riunione con l’Assessore all’Ambiente Giuseppe Allocca, il capo settore bonifica Ing Raffaele Porcaro ed i tecnici comunali Ing Luigi Falco e dr Michela Manzo sopralluogo tecnico ai siti dell’alveo dove insistono particolari criticità per il deflusso delle acque. Ora Comune e Consorzio al lavoro per un Protocollo d’intesa per i prossimi interventi dell’Ente irriguo.

BREAKING NEWS in 88. A Nola sequestrati 200mila articoli illegali



Trova



HOME

CRONACA

NOLANO ▾

IRPINIA

VESUVIANO

POLITICA ▾

SPETTACOLI

SPORT ▾



RIPARTE 18APP
Per te fino a 15€ di sconto su film e musica. Fino al 16 maggio

18app

NUOVO BONUS PER I NATI NEL 2002

PER TE FINO A **15€** DI SCONTO SU FILM

PUBBLICITÀ



PERSONALE ATA

Migliora con noi il tuo punteggio. Certificazioni Informatiche:

- Patente Europea - Lim - Tablet - Dattilografia

RICONOSCIUTE DAL MIUR

Tel. 327 2877673 / 081 8265642



NPF

network project

FUTURO IN TEST(A)

- Medicina e Chirurgia
- Fisioterapia
- Scienze Infermieristiche
- Pedagogia
- Tecnico di Radiologia

"Fai la tua scelta, al resto pensa NPF"

Tel. 327 2877673 / 081 8265642

HOME > AMBIENTE E SALUTE > SAVIANO, PATTO COMUNE-CONSORZIO VOLTURNO: L'ALVEO SOMMA SARÀ RIQUALIFICATO



PUBBLICITÀ

SAMSUNG Guarda più in grande.

Acquista TV QLED fino a 85". Applica a carrello il codice **BIG10** e ricevi un extra sconto del 10%.

ACQUISTA ORA.

USA IL CODICE: **BIG10**

10% DI SCONTO EXTRA

PUBBLICITÀ

Noleggia la tua auto con noi!

CONFRONTIAMO I PREZZI DELLE MIGLIORI COMPAGNIE DI AUTONOLEGGIO

tonoleggioauto.com

PUBBLICITÀ

Saviano, patto Comune-Consorzio Volturno: l'alveo Somma sarà riqualificato

Redazione GL 06 Mag 2021 | Ambiente E Salute, Nolano, Saviano | Commenti Disabilitati Su Saviano, Patto Comune-Consorzio Volturno: L'alveo Somma Sarà Riqualificato



SAVIANO – Incontro a Saviano tra l'amministrazione comunale ed il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno per la riqualificazione dell'alveo Somma che attraversa il territorio comunale e che parzialmente ricade nella competenza del Consorzio. Il Consorzio provvede, infatti, all'esercizio e manutenzione delle opere idrauliche pubbliche e che necessitano di adeguamenti sotto il profilo idraulico. Dopo il vertice di marzo scorso tenutosi sempre a Saviano con altri amministratori locali, a pochi giorni dalla bomba d'acqua che ha visto duramente provati i territori dell'area nolana, nell'attesa degli interventi sollecitati alla Regione Campania e momentaneamente interrotti per la rimozione di ordigni bellici nell'alveo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quindici, l'incontro tra il sindaco Vincenzo Simonelli ed il direttore generale del Consorzio Ciro Costagliola è finalizzato a definire una strategia di breve termine per il ripristino idraulico dei canali per la successiva bonifica. "E' il primo comune dell'area nolana a stipulare un protocollo d'intesa con il Consorzio - dice il sindaco Vincenzo Simonelli - e ogni azione messa in campo è finalizzata al miglioramento della qualità della vita dei nostri concittadini" "Prospettiamo un intervento sul tratto di alveo di competenza del Consorzio, in particolare di ripristino idraulico dell'alveo Somma", aggiunge Ciro Costagliola. "Dopo essere rientrati nel programma di interventi predisposto dalla direzione Ambiente della Regione Campania, adesso dialoghiamo in maniera armonica anche con il Consorzio di Bonifica", sottolinea l'assessore all'ambiente Giuseppe Allocca. Al termine della riunione con l'assessore all'Ambiente Giuseppe Allocca, il capo settore bonifica Raffaele Porcaro ed i tecnici comunali Luigi Falco e Michela Manzo sopralluogo tecnico ai siti dell'alveo dove insistono particolari criticità per il deflusso delle acque. Ora Comune e Consorzio sono al lavoro per un protocollo d'intesa per i prossimi interventi dell'Ente irriguo.



TAG ALVEO SOMMA CONSORZIO BONIFICA VOLTURNO SAVIANO

f FACEBOOK t TWITTER g+ GOOGLE+ in LINKEDIN t TUMBLR @ PINTEREST ✉ MAIL

Articolo Successivo
**San Paolo Bel Sito, »
 fermato l'assassino di
 Ylenia: in casa abiti
 insanguinati**

Redazione GL



Acquista il frigorifero che preferisci in promozione. Inserisci il codice REF10 a carrello e ricevi un extra sconto del 10%.*

ACQUISTA ORA

Voucher extra sconto **10%** Codice **REF10**

*Offerta valida fino al 31 Marzo

PUBBLICITÀ

RIPARTE 18APP
 Per te fino a 15€ di sconto su film e musica. Fino al 16 maggio

15€
 DI SCONTO SU FILM E MUSICA

Scopri Ora >>

PUBBLICITÀ

ASSISTANCE
 ridefiniamo il servizio

Assicurazione viaggio

E tu lì non ci vuoi finire!

Proteggiti

18app MONDADORI STORE
 NUOVA EDIZIONE 50€ buoni motivi acquistare

Massa » Cronaca

Accordo tra Unione e Consorzio di bonifica per lavori sui fossi



05 MAGGIO 2021

AULLA. È stata firmata la convenzione biennale fra il Consorzio di bonifica e l'Unione di Comuni Montana della Lunigiana, che permetterà di realizzare, con le maestranze forestali dell'Unione, oltre 200mila euro di lavori sui corsi d'acqua del territorio lunigianese. La convenzione, siglata dal presidente del Consorzio **Ismaele Ridolfi** e dal presidente dell'Unione di Comuni Montana della Lunigiana, nonché sindaco di Aulla, **Roberto Valettini**, consentirà di utilizzare un importo minimo di 200mila euro l'anno per attività di manutenzione ordinaria, tagli, sfalci e manutenzione alle opere idrauliche, soprattutto briglie che formano una vera e propria ossatura su cui si articolano i territori montani.

Questo importo trova copertura in bilancio, con fondi consortili, ed è messo a disposizione dal Consorzio per quanto riguarda lo svolgimento dei lavori di manutenzione ordinaria da parte delle maestranze dell'Unione dei Comuni, ed è integrabile con ulteriori risorse per la risoluzione di eventuali criticità dovessero manifestarsi nel corso dell'anno stesso, da concordare tra le parti. La professionalità e la grande conoscenza dei territori degli operai dell'Unione garantiscono anche interventi di manutenzione rapidi, efficaci ed efficienti.

«Questo accordo con l'Unione dei Comuni – spiega Ridolfi – viene rinnovato e

ORA IN HOMEPAGE



Chiude storica pasticceria: dal 1938 ha addolcito la vita dei massesi

Mazzette in Provincia, nuovi indagati. Al vaglio la posizione di altri imprenditori

CHIARA SILLICANI

Muore schiacciata dall'ascensore: il tentativo di recuperare un paio di forbici, poi il crollo

LUCA BARBIERI

LE NOSTRE INCHIESTE



144 anni di noi: testimoni di una grande storia

STEFANO TAMBURINI

Eventi



I love Lego: i lettori del Tirreno al Palp di Pontedera con lo sconto

revisionato con cadenza biennale. Una collaborazione tra i due enti finalizzata a dare risposte concrete ai cittadini e ad accrescere la sicurezza dal rischio idraulico dei territori della Lunigiana. Il tutto grazie anche allo stretto e collaudato raccordo tecnico tra il direttore dei lavori del nostro ente ed il responsabile delle maestranze dell'Unione dei Comuni, che stilano un serrato crono programma dei lavori in base alle effettive necessità e alle condizioni meteo, con l'obiettivo sempre più stringente di terminare i lavori nel corso dell'anno di finanziamento e prima dell'arrivo della stagione delle piogge».

Questo il commento di Valettini: «Con la firma di questa convenzione, si conferma e si rafforza la positiva e proficua collaborazione, che esiste da anni, fra il Consorzio e l'Unione dei Comuni, che ha portato a risultati molto positivi per i territori della Lunigiana». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MOSTRE IMPERDIBILI:
I LOVE LEGO

Aste Giudiziarie



Appartamenti Livorno Via della Pina d'Oro n. 8 - 40521



Appartamenti Via Ilario Zambelli, 80 - 75750

Tribunale di Grosseto
Tribunale di Livorno



Necrologie

Modica Luciano

Pisa, 6 maggio 2021



Modica Luciano

Pisa, 5 maggio 2021



Gesi Silvano

Livorno, 05 maggio 2021



Montigiani Nedo

Livorno, 05 maggio 2021



Stefanelli Alfano

Pieve a Nievole, 5 maggio 2021



Cerca fra le necrologie



METEO

GUIDA TV

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE AREZZO

COVID ITALIA BOLLETTINO TOSCANA MORTA SUL LAVORO VACCINI TOSCANA NAPOLEONE LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA **SPORT** **COSA FARE** **POLITICA** **ECONOMIA** **CULTURA** **SPETTACOLI** **EDIZIONI** ▾

Cronaca di Arezzo Cosa Fare Sport

Home > Arezzo > Cronaca > "Patto" Tra Il Consorzio Di...

CONSERVAZIONE ECOLOGICA DEI CORSI D'ACQUA

Pubblicato il 6 maggio 2021

"Patto" tra il Consorzio di Bonifica e il Parco

Sinergia insieme all'Università di Firenze. L'incontro per realizzare. un progetto di gestione





Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica 2

Manutenzione, uso e conservazione ecologica dei corsi d'acqua: gli staff tecnici del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e del Parco delle Foreste Casentinesi, insieme all'università di Firenze, si sono incontrati sul campo per costruire un progetto di gestione ed economia green. Il "Contratto di fiume Casentino H2O" getta il primo importante "ponte" tra due esigenze apparentemente contrastanti: quella del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno che ha l'obiettivo di mitigare il rischio idraulico su un territorio complesso e delicato e quella del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, la cui missione è conservare e migliorare, come in un laboratorio a cielo aperto, il ricco habitat fluviale presente all'interno della "perla verde" della vallata.

Strumento efficace per favorire il dialogo la "prima passeggiata progettante" che ha portato lo staff del Consorzio di Bonifica e l'equipe tecnica del Parco a confrontarsi sul campo. "La passeggiata progettante ha consentito un confronto diretto tra il Consorzio di Bonifica e il Parco delle Foreste Casentinesi, partendo da situazioni concrete – spiega la presidente del Consorzio di Bonifica 2 Serena Stefani – abbiamo verificato l'opportunità e l'importanza di avviare una fondamentale sinergia per sviluppare interventi sempre più precisi e puntuali volti a coniugare meglio sicurezza idraulica e tutela ambientale".

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Le Ombre rosse tornano alla sbarra: nascosti da berretti e mascherine



Legge Zan: il centrodestra dice la sua. E i democratici vanno nel pallone



Caso Csm: Davigo davanti ai pm, interrogatorio fiume

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Omicidio Cerciello Rega, la sentenza: ergastolo ai due americani



Contagi-bis, i sintomi sono quasi sempre lievi. Quanto dura l'immunità? La guida



CRONACA



METEO

GUIDA TV

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE PONTEDERA

COVID ITALIA BOLLETTINO TOSCANA MORTA SUL LAVORO VACCINI TOSCANA NAPOLEONE LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

Cronaca di Pontedera Cosa Fare Sport

Home > Pontedera > Cronaca >  **Il Consorzio Di Bonifica Basso...**

Pubblicato il 6 maggio 2021

Il Consorzio di bonifica Basso Valdarno curerà la manutenzione del parco fluviale

Accordo tra il Comune e l'ente presieduto da Maurizio Ventavoli

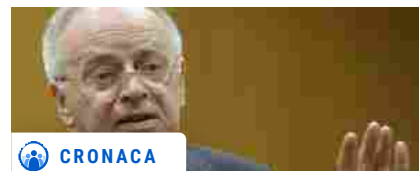




Accordo tra Comune e Consorzio di Bonifica Basso Valdarno per la manutenzione dell'argine dell'Arno, la banchina stradale lungo l'Usciana e dell'invaso del Piano di bacino dell'Arno. La convenzione è stata presentata dal sindaco Gabriele Toti, dal presidente del Consorzio di Bonifica Maurizio Ventavoli, dall'assessore all'ambiente...



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Caso Csm: Davigo davanti ai pm, interrogatorio fiume

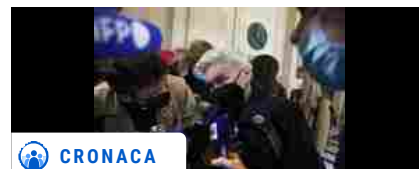


Omicidio Cerciello Rega, la sentenza ergastolo ai due americani



Contagi-bis, i sintomi sono quasi sempre lievi. Quanto dura l'immunità? La guida

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

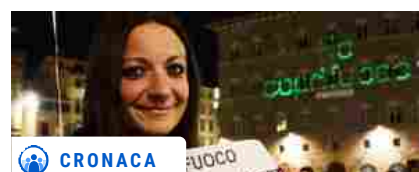


Nascosti da berretti e mascherine Le ombre rosse tornano alla sbarra



CRONACA

I legali dei ragazzi "Verdetto ingiusto È una cosa indegna"



Il coprifuoco cambia dal 17 maggio. L'ipotesi: a casa entro mezzanotte

Comune e consorzio uniti nella ripresa frane I nuovi interventi



05 MAGGIO 2021

COPPARO. La sicurezza idraulica riveste una funzione di servizio imprescindibile. Da qui si è partiti nell'incontro fra il sindaco Fabrizio Pagnoni, la responsabile dell'area tecnica municipale Giulia Tammiso e il Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara, con il neopresidente Stefano Calderoni e il direttore generale Mauro Monti.

«Nel Copparese – ha riferito Pagnoni – si è instaurata una collaborazione proficua e soddisfacente. Un rapporto a cui teniamo a dare continuità e che è stato facilitato peraltro dalla sottoscrizione della convenzione per l'esecuzione di lavori di ripresa delle frane spondali di canali di bonifica in fregio a strade comunali: dispositivo che ci consente di fornire risposte più efficaci».

Calderoni ha rimarcato l'importanza di questa sinergia per il consorzio. Segnalata la necessità di intervenire in via Valle a Tamara, sulla messa in sicurezza della sponda lungo via Bottoni a Ponte San Pietro, sui manufatti di scolmo sul Naviglio e, in prospettiva, sul completamento di via Ariosto, una strada bianca. E guardando al

ORA IN HOMEPAGE



Coronavirus, 37 nuovi positivi e 41 guariti nel Ferrarese

Cento, non rispetta le regole: cinque giorni di stop al bar Lucky

Noi

Ferrara, trasporto pubblico: persi 3 milioni di euro. Un -44% di incassi e -35% di passeggeri

GIAN PIETRO ZERBINI

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

prossimo futuro, infine, è stata condivisa la necessità di non perdere il treno dei fondi straordinari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Appartamenti Comacchio Moorea - 80000



Appartamenti Comacchio Via Mare Adriatico 60 - 47606

Vendite giudiziarie - La Nuova Ferrara



Necrologie

Toselli Giancarlo

Ferrara, 6 maggio 2021



Malusardi Rosanna

Ferrara, 6 maggio 2021



Mattioli Cecilia

Ferrara, 6 maggio 2021



Romagnoli Riccardo

Tresigallo, 5 maggio 2021



Copparoni Giulia

Pontelagoscuro, 5 maggio 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

METEO

Q

Risorse idriche, ANBI: “Le piogge rimpinguano i fiumi ma non il Po”

Il fiume Po, "segnalato in crescita nel tratto piemontese, è praticamente dimezzato rispetto alla media man mano che si avvicina al delta"

A cura di **Filomena Fotia** | 6 Maggio 2021 10:19



+24H +48H +72H



“Parafrasando una terminologia climatica, la si potrebbe definire escursione idraulica, indicando un repentino sbalzo nei livelli dei corsi d’acqua; è un fenomeno accentuatosi con la crisi climatica e che indebolisce la tenuta degli argini, aumentando il rischio idrogeologico”: a segnalarlo è l’Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (**ANBI**) attraverso i dati del report settimanale dell’**Osservatorio sulle Risorse Idriche**, che indica una generalizzata ripresa delle portate a seguito di abbondanti precipitazioni.

Una significativa eccezione è però il **fiume Po** che, *“segnalato in crescita nel tratto piemontese, è praticamente dimezzato rispetto alla media man mano che si avvicina al delta, sia in Lombardia che in Emilia Romagna, pur rimanendo al di sopra di conclamati livelli di magra. Un confronto esemplifica la precaria situazione: lo scorso anno, in questo periodo, si evidenziava che, nonostante le piogge, il Po dovesse ancora recuperare, al rilevamento di Pontelagoscuro, 720 metri cubi al secondo rispetto a Maggio 2019; oggi a quel deficit bisogna aggiungere ulteriori mc. 361! Un po’ di sollievo dovrebbe*



arrivare dall'innalzamento delle temperature, perchè comporterà la progressiva fusione del manto nevoso, tuttora presente in montagna.

In Aprile, sul Piemonte si è registrato un calo di quasi il 40% nelle piogge (fonte: A.R.P.A. Piemonte); ciò nonostante, l'unico fiume idricamente deficitario rispetto ad un anno fa è la Dora Baltea, la cui portata, anche nel tratto valdostano, dopo settimane eccezionalmente positive, sta rientrando nella media mensile.

Tutte in ripresa sono le portate dei fiumi dell'Emilia Romagna, ma Savio e Reno restano sotto la media storica di Maggio, mentre in pochi giorni l'Enza la supera di quasi 5 volte (mc/sec 36,8 contro una media di mc./sec 7,7).

Nella stessa regione restano scarse le piogge sulle pianure costiere: basti pensare che a Nord del fiume Reno, dall'inizio dell'anno idrologico (1 Ottobre) al 2 Maggio, sono caduti mm. 296,1; nello stesso periodo del siccitoso 2017 ne erano caduti mm. 305,1!"

"In questa situazione emerge preponderante l'importanza della funzione stabilizzatrice del Canale Emiliano Romagnolo, che garantisce costanza di apporti irrigui ad uno dei territori più importanti per l'agricoltura italiana" commenta Francesco Vincenzi, Presidente di **ANBI**.

Seppur in crescita, spiega ANBI in una nota, "restano sotto media i laghi di Como e Maggiore, mentre superano tale limite sia il lago di Garda che l'Iseo, autore di una performance , che lo ha portato a crescere di 46 centimetri in soli 5 giorni e di quasi un metro in un mese.

Crescono su buoni livelli l'Adige e gli altri fiumi veneti , mentre tornano sopra la media i fiumi toscani, ma non l'Ombro.

Ad eccezione del Potenza, i fiumi delle Marche hanno livelli superiori al 2019, ma largamente inferiori al 2018 (l'altezza idrometrica del Tronto è di 44 centimetri, ma erano 198 nel 2018!); la quantità d'acqua trattenuta negli invasi della regione (circa 46 milioni di metri cubi) è la più bassa dal 2017.

Nel Lazio, il fiume Tevere sta segnando il record del recente quinquennio; bene anche il Liri-Garigliano così come il lago di Bracciano.

In Campania, il fiume Sele si presenta in calo uniforme, mentre è costante il Sarno; il Volturno appare nel complesso stazionario, mentre sono in aumento i livelli del Garigliano; i dati idrometrici risultano complessivamente superiori alla media dello scorso quadriennio. Stabile è il lago di Conza della Campania, mentre gli invasi del Cilento si segnalano in lieve diminuzione.

Al Sud, nonostante l'avvio della stagione irrigua e la mancanza di piogge, continuano ad aumentare le disponibilità idriche nei bacini della Basilicata (+111,21 milioni di metri cubi sull'anno scorso), mentre sono in lieve calo quelle pugliesi (diminuiscono di quasi 2 milioni di metri cubi, ma restano a Mmc. +116,15 sul 2020).

Segnalano, infine, un recupero, le disponibilità idriche negli invasi della Sicilia, dove continuano a mancare, però, circa 81 milioni di metri cubi

d'acqua rispetto al già siccitoso 2020 (fonte: Dipartimento Regionale Autorità Bacino Distretto Idrografico Sicilia)".

"L'andamento pluviometrico sta condizionando un avvio non omogeneo della stagione irrigua; in particolare, destano preoccupazione alcuni confronti negativi con il 2017, anno di siccità con gravi ripercussioni sull'economia agricola" conclude Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI.

FIUME PO



NETWORK [StrettoWeb](#) [CalcioWeb](#) [SportFair](#) [eSporters](#) [Mitindo](#)

PARTNERS [Corriere dello Sport](#) [Tutto Sport](#) [Infoit](#) [Tecnoservizi Rent](#)



© MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

[NOTE LEGALI](#) [PRIVACY](#) [COOKIES POLICY](#) [INFO](#)

CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ



MODENAINDIRETTA |

BOLOGNAINDIRETTA |

PARMAONLINE



CRONACA

SPORT

EVENTI

RUBRICHE

TELEREGGIO

GUIDA TV



Home » Città • Cronaca » Bonifica, conclusi i lavori per mettere in sicurezza 10mila ettari

Bonifica, conclusi i lavori per mettere in sicurezza 10mila ettari

6 maggio 2021



L'intervento ha riguardato il canale Derivatore e le sue principali arterie: i cavi Naviglia, Dugara Scaloppia e i collettori danneggiati durante l'emergenza del febbraio-marzo 2018

REGGIO EMILIA – Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale ha portato a termine l'intervento di messa in sicurezza del canale Derivatore e delle sue principali arterie: i cavi Naviglia, Dugara Scaloppia e i collettori di bonifica meccanica, danneggiati durante l'emergenza verificatasi tra febbraio e marzo 2018. I lavori della Bonifica sulle sponde interne dei canali di scolo hanno permesso di risolvere due situazioni di criticità causate dalle piene: l'erosione in corrispondenza del ponte di via per Poviglio e quella all'altezza della Chiusa Goleto. Le difese idrauliche tutelano un'area vasta oltre 10 mila ettari compresa tra i torrenti Enza e Crostolo. I lavori sono stati finanziati dalla Regione con 150mila euro.

ULTIME NEWS

- 12:36 Con Tg Reggio e Reggionline sulle strad...
- 12:33 Reggio Emilia: rubano nei garage, arrestati d...
- 12:32 Folle notte da vandali al parco: denunciati tre...
- 12:25 Le ragazze dell'Atletico Castella... "indossano..."
- 12:22 Covid, 19mila dosi di vaccino Moderna in...
- 12:16 A Il Graffio si parla dell'omicidio di San...

[> Tutte le ultime news](#)

ON-DEMAND

VIDEO

FOTO

TG



Con Tg Reggio e Reggionline sulle... strade del Giro



Reggio Emilia, Velopoli inciampa... sulle rastrelliere



Violenze in Colombia: cittadin... in piazza anche a

Regione Emilia-Romagna

Agenda Digitale
dell'Emilia-RomagnaSeguici su  

Cerca nel sito



L'Agenda Digitale ▾

E-R in connessione ▾

Dati e pubblicazioni ▾

 / [Notizie](#) / [archivio](#) / [2021](#) / [Maggio](#)

Difesa del territorio: tutti i cantieri dell'Emilia-Romagna in una mappa

Oltre 4 mila interventi, per più 765 milioni di euro investiti: un sito informa in maniera dinamica e puntuale sulle attività messe in campo per mettere in sicurezza i territori

Si chiama **"Territorio, cura è prevenzione. Tutti i cantieri in Emilia-Romagna"**, ed è il sito col quale la Regione Emilia-Romagna ha messo in campo un'azione di trasparenza digitale per rendere conto in maniera dinamica e puntuale di tutti gli interventi realizzati e in svolgimento con la finalità di mettere in sicurezza i territori, contrastando i fenomeni di dissesto idrogeologico.



La mappa interattiva del sito
www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro

Accedendo al sito è possibile visualizzare su mappa **tutti i cantieri programmati da inizio legislatura a febbraio 2021** su iniziativa dell'**Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, Aipo, Agenzia interregionale per il fiume Po**, e grazie ai finanziamenti da parte di **Regione, Comuni, Province e Consorzi di Bonifica**.

Lo strumento offre una fotografia aggiornata in tempo reale che conta **oltre 4 mila cantieri in corso o programmati, per più di 765 milioni di euro di investimento**. Per ognuno di essi, è possibile informarsi sulla tipologia di interventi, i costi e i soggetti attuatori.

La mappa, che sarà aggiornata periodicamente nei mesi e anni futuri, può essere navigata nella sua interezza o scegliendo tra **9 differenti modalità di ricerca predefinite** per i singoli **Comuni** (interventi e risorse, opere legate alle emergenze e distribuzione per emergenza / altri tipi di interventi), i **territori provinciali** (numero di interventi, risorse investite e stato di attuazione dei lavori), e le **zone di montagna, pianura e costa** (interventi e risorse per zone, interventi del 2020 e interventi del 2021).

www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro

 pubblicato 6 maggio 2021 11:11 — ultima modifica 6 maggio 2021 11:17

 archiviato sotto: [Dati per il territorio](#) | [Servizi pubblici in rete](#)

 **STAMPA**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cookie Consent by [FreePrivacyPolicy.com](https://www.freeprivacypolicy.com)giovedì, Maggio 6, 2021 **Ultimo:** [La Regione chiede la zona gialla, Solinas: "I dati confermano il netto miglioramento"](#).

sardegnaGOL



POLITICA

EUROPA

SARDEGNA

CULTURA

SPORT

VIDEO

ARCHIVIO

CONTATTI



POLICY SULLA PRIVACY

INFORMATIVA COOKIES



© 2020 - SARDEGNAGOL - WWW.SARDEGNAGOL.EU

Politica

Risorse idriche, Aldo Salaris: "Soluzioni celeri per Sassari".

6 Maggio 2021 Redazione abbanoa, aldo salaris, egas, lavori pubblici, sassari

L'approvvigionamento idrico del Nord Sardegna al centro dell'incontro, avvenuto in videoconferenza, tra l'Assessore dei Lavori Pubblici Aldo Salaris e i rappresentanti di Abbanoa, Gestore del servizio idrico integrato, Enas, Ente acque della Sardegna, Adis, agenzia regionale del distretto idrografico, Egas, Ente di governo d'ambito della Sardegna. All'ordine del giorno le condizioni degli acquedotti Coghinas 1 e Coghinas 2 che riforniscono di acqua grezza i potabilizzatori Abbanoa di Truncu Reale (al servizio di Sassari, Porto Torres e Stintino), Monte Agnese (Alghero) e Castelsardo, soggetti a continue rotture e causa, quindi, di problemi nell'approvvigionamento idrico dei centri serviti. "Garantire la

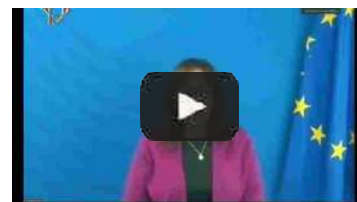
Video



Le riprese in slow motion della 4ª e ultima fase di demolizione del silos del porto di Cagliari Sar...



Giornata mondiale della libertà di stampa. Quali sono le principali minacce per i giornalisti nell'U...



Conferenza sul futuro dell'UE, l'audizione alla Camera della Vicepresidente Dubravka Suica. video Ca...



Sa Die de sa Sardigna, la performance dei Tazenda.

sicurezza idrica e un approvvigionamento adeguato alle comunità servite, combattendo lo spreco d'acqua causato da perdite nelle infrastrutture obsolete, è un obiettivo che necessita di una pianificazione precisa nella gestione della risorsa acqua", ha spiegato l'Assessore dei Lavori Pubblici Aldo Salaris, chiedendo a tutti i soggetti coinvolti di individuare un punto di arrivo, una soluzione a breve, a medio termine e a lungo termine per risolvere una emergenza divenuta oramai insostenibile. "Sassari non può più rimanere senz'acqua come avvenuto il mese scorso - ha continuato l'esponente della Giunta Solinas - L'Assessorato dei Lavori Pubblici ha finanziato alcune progettazioni ma serve accelerare. Auspicio nel contributo immediato di tutti i soggetti coinvolti e presenti a questo tavolo".

LEGGI ANCHE: Sanità. Le forze d'opposizione chiedono dibattito urgente in Consiglio regionale.



Fabio Albieri, foto EGAS

Guardando al breve termine, nel corso dell'incontro è stata fatta una nuova valutazione sui progetti in essere e le relative tempistiche ed è stata evidenziata la necessità di redigere un Protocollo ad hoc per l'utilizzo, in caso di emergenza, delle condotte del Consorzio di bonifica della Nurra. Il tema sarà oggetto di un incontro operativo programmato già per la prossima settimana. È stato invece appena realizzato da Enas un bypass che consente, sempre in emergenza, di approvvigionare Truncu Reale con una



Sa Die de sa Sardigna, la performance di Roberto Tangianu e Peppino Bande.



Sa Die de sa Sardigna, Christian Solinas. "Coltivare il seme della rinascita".



Conferenza sul futuro dell'Europa: l'UE avvia la piattaforma digitale. video EC, Audiovisual Servic...



Cnr, l'impatto delle attività marittime sulla salute, spiegato da Daniele Contini. immagini Vittori...



I furbetti del vaccino, Maggiore Nadia Gioviale: "15 persone iscritte nel registro degli indagati".



Polizia di Cagliari. Il video per il 169° anniversario della Polizia di Stato.

portata di circa 160 litri al secondo dalla diga del Cuga, ed è stato appena approvato il progetto definitivo Monte Oro-via Milano che rappresenta un intervento strategico nella razionalizzazione delle portate idriche potabilizzate. Il collegamento tra i due serbatoi consente infatti di raggiungere maggiore flessibilità nell'approvvigionamento idropotabile della città anche in caso di guasti.

LEGGI ANCHE: [25 Aprile. Polemica politica a Sassari](#)

A medio termine si guarda al ripristino dell'acquedotto Coghinas 1 e dell'acquedotto Coghinas 2: il progetto è stato inserito tra quelli compresi nel Recovery plan. L'intervento – la cui progettazione è stata già finanziata dalla Regione con 3,5 milioni di euro – consentirà una ristrutturazione totale delle due condotte. Sul lungo termine c'è invece il tema delle grandi interconnessioni tra bacini idrografici, ovvero il collegamento diretto di Truncu Reale con la diga del Cuga su cui sono state finanziate le progettazioni attualmente in fase di sviluppo da parte di Enas e il collegamento tra i bacini Coghinas-Monte Lerno-Bidighinzu per cui sono già state stanziare le risorse per la progettazione in capo all'assessorato dei Lavori Pubblici.

LEGGI ANCHE: [Agricoltura. 126mln dal Fondo di Garanzia per 1400 imprese.](#)

Foto Sardegnagol, riproduzione riservata



Le celebrazioni per il 169°
Anniversario della Polizia di Stato.



Moby Prince, Christian Solinas:
"Perseguire nella ricerca della
verità".



DI 107, Stefano Tunis: "La macchina
amministrativa si basa su regole fatte
molti anni fa".



Maria Laura Orrù sul DI 107: "Rischio
di tenuta democratica e sociale".



DI 107, Francesco Agus: "Parlare delle
poltrone della Presidenza della
Regione è un affronto".



Riformatori Sardi. Sara Canu nuova
capogruppo in Consiglio regionale.



← Nuovo Cda Rai, tra i candidati anche Salvatore Cicu.

David Sassoli: "L'Europa deve agire con urgenza per proteggere le vite e il futuro dei suoi cittadini". →

Potrebbe anche interessarti



Bando macchinari
innovativi, Solinas:
"Anche la Sardegna
potrà beneficiare del
sostegno".



Emergenza Covid-19.
Domenico Arcuri
lascia il campo al
Generale Figliuolo.

📅 2 Marzo 2021



Sardegna. Il Consiglio
dei Ministri impugna
la quarta legge
regionale

📅 3 Maggio 2020

giovedì 6 maggio 2021

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)
 Cerca nel sito...

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

Video

Vita dei Comuni

Cronaca

Cagliari

Nuoro

Oristano

Sassari

Sud Sardegna

Sport

La cucina di Tommaso

Vendite Giudiziarie

Gallerie Fotografiche

Approvvigionamento idrico Nord Sardegna, Salaris "Garantire sicurezza idrica alle comunità servite"

06/05/2021

[f Condividi su Facebook](#)
[t Condividi su Twitter](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)


L'approvvigionamento idrico del Nord Sardegna al centro dell'incontro, avvenuto in videoconferenza, tra l'Assessore dei Lavori Pubblici Aldo Salaris e i rappresentanti di Abbanoa, Gestore del servizio idrico integrato, Enas, Ente acque della Sardegna, Adis, agenzia regionale del distretto idrografico, Egas, Ente di governo d'ambito della Sardegna. All'ordine del giorno le condizioni degli acquedotti Coghinis 1 e Coghinis 2 che riforniscono di acqua grezza i potabilizzatori Abbanoa di Truncu Reale (al servizio di Sassari, Porto Torres e Stintino), Monte Agnese (Alghero) e Castelsardo, soggetti a continue rotture e causa, quindi, di problemi nell'approvvigionamento idrico dei centri serviti. "Garantire la sicurezza idrica e un

approvvigionamento adeguato alle comunità servite, combattendo lo spreco d'acqua causato da perdite nelle infrastrutture obsolete, è un obiettivo che necessita di una pianificazione precisa nella gestione della risorsa acqua", ha spiegato l'Assessore dei Lavori Pubblici Aldo Salaris, chiedendo a tutti i soggetti coinvolti di individuare un punto di arrivo, una soluzione a breve, a medio termine e a lungo termine per risolvere una emergenza divenuta oramai insostenibile. "Sassari non può più rimanere senz'acqua come avvenuto il mese scorso – ha continuato l'esponente della Giunta Solinas - L'Assessorato dei Lavori Pubblici ha finanziato alcune progettazioni ma serve accelerare. Auspicio nel contributo immediato di tutti i soggetti coinvolti e presenti a questo tavolo".

In primo piano Più lette della settimana

Sassari: le categorie convocate al centro vaccinale Promocamera da sabato 8 a mercoledì 12 maggio

Covid-19: l'Aou Sassari apre un nuovo centro vaccini

Sardegna, M5S: "Subito un team mobile per vaccinare allettati e persone con disabilità motorie"

Covid-19. A Sassari città continua il calo delle persone positive: sempre meno i ricoverati, oggi 10

Poker biancoblu: la Dinamo Sassari vince in casa del Brindisi

Approvvigionamento idrico Nord Sardegna, Salaris "Garantire sicurezza idrica alle comunità servite"

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 166 nuovi casi, +69 in provincia di Sassari

La Rete Metropolitana scrive all'assessore Nieddu: «Attivare punti vaccinali decentrati»

Il Comune di Sassari dichiara guerra al degrado ambientale: nel mirino rifiuti e immobili fatiscenti

Stasera al PalaPentassuglia la Dinamo recupera la sfida della 23ª giornata di campionato LBA

Coronavirus. Oggi in Sardegna si registrano 61 nuovi casi: +37 a Cagliari, +7 in provincia di Sassari

"Tende in piazza" a Sassari, beffati dalla burocrazia: protesta sì, ma non durante il coprifuoco

Sassari. Abbanoa, mercoledì collegamento delle nuove reti idriche in via Mastino

Covid-19. A Sassari città positivi in costante calo:

Guardando al breve termine, nel corso dell'incontro è stata fatta una nuova valutazione sui progetti in essere e le relative tempistiche ed è stata evidenziata la necessità di redigere un Protocollo ad hoc per l'utilizzo, in caso di emergenza, delle condotte del Consorzio di bonifica della Nurra. Il tema sarà oggetto di un incontro operativo programmato già per la prossima settimana. È stato invece appena realizzato da Enas un bypass che consente, sempre in emergenza, di approvvigionare Truncu Reale con una portata di circa 160 litri al secondo dalla diga del Cuga, ed è stato appena approvato il progetto definitivo Monte Oro-via Milano che rappresenta un intervento strategico nella razionalizzazione delle portate idriche potabilizzate. Il collegamento tra i due serbatoi consente infatti di raggiungere maggiore flessibilità nell'approvvigionamento idropotabile della città anche in caso di guasti.

A medio termine si guarda al ripristino dell'acquedotto Coghinas 1 e dell'acquedotto Coghinas 2: il progetto è stato inserito tra quelli compresi nel Recovery plan. L'intervento - la cui progettazione è stata già finanziata dalla Regione con 3,5 milioni di euro - consentirà una ristrutturazione totale delle due condotte. Sul lungo termine c'è invece il tema delle grandi interconnessioni tra bacini idrografici, ovvero il collegamento diretto di Truncu Reale con la diga del Cuga su cui sono state finanziate le progettazioni attualmente in fase di sviluppo da parte di Enas e il collegamento tra i bacini Coghinas-Monte Lerno-Bidighinzu per cui sono già state stanziare le risorse per la progettazione in capo all'assessorato dei Lavori Pubblici.

Condividi Tweet

TAGS approvvigionamento idrico nord sardegna aldo salaris abbanoa

IMMAGINI ARTICOLO



Leggi anche:

- ✚ Sassari. Abbanoa, mercoledì collegamento delle nuove reti idriche in via Mastino (03-05-2021)
- ✚ Via Bottego e via Colombo: il Comune di Sassari diffida Abbanoa (03-05-2021)
- ✚ Sassari, domani niente acqua per lavori all'acquedotto del Coghinas (16-04-2021)
- ✚ Martedì 13 aprile interruzioni idriche a Monte Rosello Medio, Sassari 2, Monte Furru e Badde Pedrosa (09-04-2021)
- ✚ Campagna "Consumi certi": Abbanoa sostituisce 2000 contatori in nove centri della provincia di Sassari (08-04-2021)
- ✚ Abbanoa: giovedì niente acqua a Stintino dalle 8 alle 18 (06-04-2021)
- ✚ Alghero. Reti intelligenti, sostituzione della condotta in viale Barruni al servizio di Fertilia (30-03-2021)
- ✚ Sassari: collegamento della nuova rete idrica in via Ippolito Nievo (29-03-2021)
- ✚ Sassari, riapertura al traffico di via Principessa Jolanda (18-03-2021)
- ✚ Abbanoa. Nuove assunzioni dubbie, la denuncia in un'interrogazione di Desirè Manca M5S (16-03-2021)

-21 rispetto a tre giorni fa

Minacciano l'autista e bloccano un autobus: coppia finisce nei guai

Sassari. Raccolta differenziata, arrivano i nuovi cassonetti in tutta la città

Violenza sessuale: arrestato dai Carabinieri un 49enne di Sassari

Spuntino e "fumo" al centro di Berchidda: ma i Carabinieri guastano la festa a tredici giovani

Sassari. Arrestato un nigeriano per violenza sessuale e lesioni personali: era al terzo tentativo

Il Comune di Sassari riduce la TARI per le utenze domestiche con disagio economico

PUBBLICITÀ



Prenotazione Hotel

Room And Breakfast è un motore di comparazione hotel nato a Sassari. Scopri gli hotel in offerta in tutto il mondo.



Autonoleggio Low Cost

Trova con noi il miglior prezzo per il tuo noleggio auto economico. Oltre 6.500 uffici in 143 paesi in tutto il mondo!



Crea sito web GRATIS

Il sito più veloce del Web! Todosmart è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È realmente gratis!



Noleggio lungo termine

Le migliori offerte per il noleggio lungo termine, per aziende e professionisti. Auto, veicoli commerciali e veicoli ecologici.





Home > Cambiamenti climatici > Piogge providenziali, ma il Po resta in sofferenza

Cambiamenti climatici Irrigazione

Piogge providenziali, ma il Po resta in sofferenza

Di **Guido Trebbia** 6 Maggio 2021

E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

Cerca adesso

L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

L'Osservatorio Anbi sulle risorse idriche segnala un "up and down" delle portate che indebolisce gli argini e incrementa il rischio idrogeologico. Segnalato un avvio disomogeneo della stagione irrigua

Mai come quest'anno i fiumi italiani avevano risentito di una intensa "escursione idraulica" ossia di un repentino sbalzo del livello dell'acqua in funzione di piogge discontinue. Il fenomeno, che si è accentuato con la crisi climatica, indebolisce la tenuta degli argini e aumenta il rischio idrogeologico. L'allarme viene dall'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) che ha reso noti dati del

AgriAffaires

Acquisto e vendita macchinari agricoli



Il libro della settimana

report settimanale dell'Osservatorio sulle Risorse Idriche, che indica una generalizzata ripresa delle portate a seguito delle precipitazioni.

Una significativa eccezione viene però dal **Po** che, segnalato in crescita nel tratto piemontese, è praticamente dimezzato rispetto alla media man mano, che si avvicina al delta, sia in **Lombardia** che in **Emilia Romagna**, pur rimanendo al di sopra di conclamati livelli di magra. Un confronto esemplifica la precaria situazione: lo scorso anno, in questo periodo, si evidenziava che, nonostante le piogge, il Po dovesse ancora recuperare, al rilevamento di Pontelagoscuro, 720 metri cubi al secondo rispetto a maggio 2019; oggi a quel deficit bisogna aggiungere ulteriori 361 m³. Adesso però un po' di sollievo dovrebbe arrivare con l'innalzamento delle temperature che favorirà la progressiva fusione del manto nevoso, tuttora presente in montagna.



La fienagione

Prezzo: €36.10

[Acquista](#)

La preziosa funzione del Cer

In aprile sul **Piemonte** si è registrato un calo di quasi il 40% nelle piogge (fonte: Arpa Piemonte) ma l'unico fiume idricamente deficitario rispetto a un anno fa è la **Dora Baltea**, la cui portata, anche nel tratto valdostano, dopo settimane eccezionalmente positive, sta rientrando nella media mensile.

Tutte in ripresa sono le portate dei fiumi dell'**Emilia Romagna**, ma **Savio** e Reno restano sotto la media storica di maggio, mentre in pochi giorni l'Enza la supera di quasi 5 volte (mc/sec 36,8 contro una media di mc./sec 7,7). Nella stessa regione restano scarse le piogge sulle pianure costiere: basti pensare che a Nord del fiume Reno, dall'inizio dell'anno idrologico (1° ottobre) al 2 maggio, sono caduti 296,1 mm; nello stesso periodo del siccitoso 2017 ne erano caduti mm. 305,1.

«In questa situazione emerge preponderante l'importanza della funzione stabilizzatrice del Canale Emiliano Romagnolo (Cer), che garantisce costanza di apporti irrigui ad uno dei territori più importanti per l'agricoltura italiana» commenta **Francesco Vincenzi**, presidente di Anbi.

Ricresce il livello dei laghi

Anche se in crescita restano comunque sotto media i **laghi di Como e Maggiore**, mentre superano tale limite sia il **lago di Garda** che l'**Iseo**, autore di una performance che lo ha portato a crescere di 46 centimetri in soli 5 giorni e di quasi un metro in un mese.

Francesco Vincenzi

Crescono su buoni livelli l'**Adige** e gli altri **fiumi veneti**, mentre tornano sopra la media i **fiumi toscani**, ma non l'Ombrone.

A eccezione del **Potenza**, i **fiumi delle Marche** hanno livelli superiori al 2019, ma

largamente inferiori al 2018 (l'altezza idrometrica del Tronto è di 44 centimetri, ma erano 198 nel 2018!); la quantità d'acqua trattenuta negli invasi della regione (circa 46 milioni di metri cubi) è la più bassa dal 2017.

Nel **Lazio**, il **fiume Tevere** sta segnando il record del recente quinquennio; bene anche il Liri-Garigliano così come il **lago di Bracciano**.

Al Sud situazione stabile

In **Campania**, il **fiume Sele** si presenta in calo uniforme, mentre è costante il **Sarno**; il **Volturno** appare nel complesso stazionario, mentre sono in aumento i livelli del **Garigliano**. I dati idrometrici risultano complessivamente superiori alla media dello scorso quadriennio. Stabile è il **lago di Conza** della **Campania**, mentre gli **invasi del Cilento** si segnalano in lieve diminuzione.

Al Sud, nonostante l'avvio della stagione irrigua e la mancanza di piogge, continuano ad aumentare le disponibilità idriche nei **bacini della Basilicata** (+111,21 milioni di metri cubi sull'anno scorso), mentre sono in lieve calo quelle **pugliesi** (diminuiscono di quasi 2 milioni di metri cubi, ma restano a +116,15 milioni di metri cubi sul 2020).

Segnalano infine un recupero le disponibilità idriche negli **invasi della Sicilia**, dove continuano a mancare, però, circa 81 milioni di metri cubi d'acqua rispetto al già siccitoso 2020 (fonte: Dipartimento Regionale Autorità Bacino Distretto Idrografico Sicilia).

«L'andamento pluviometrico sta condizionando un avvio non omogeneo della stagione irrigua; in particolare, destano preoccupazione alcuni confronti negativi con il 2017, anno di siccità con gravi ripercussioni sull'economia agricola» conclude **Massimo Gargano**, direttore generale di Anbi.

Massimo Gargano

TAG Anbi escursione idraulica piogge Po sofferenza idrica

Mi piace 0

Articoli correlati

WEBMAIL

METEO

Cerca su Valdelsa.net



valdelsa.net

giovedì 06 maggio 2021 - 12:19

BISNIFLEX
Riposo & BenessereVIENI A VISITARE
IL NOSTRO SHOWROOM

SOSTIENICI

MENU



Monteriggioni: il Consorzio di Bonifica ripara l'antico canale sotterraneo di Abbadia Isola

Un cedimento del terreno soprastante insospettisce cittadini e tecnici del Comune, Genio Civile e Consorzio di Bonifica che, eseguita la video ispezione, individua e risolve il problema.

MONTERIGGIONI

Condividi questo articolo:



D'improvviso un avvallamento e poi una voragine di quasi un metro nel terreno di una proprietà privata nell'antico borgo di Valmaggiore a Abbadia Isola, comune di Monteriggioni. Di qui la segnalazione al Comune che a sua volta si rivolge al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno perché di lì passa un canale sotterraneo che serve per far defluire le acque dal piano campagna di quell'abitato rurale; sotto l'apertura la mancanza di terra appare subito molto più ampia, circa 8 mq con il rischio che sopra vi siano solo poche decine di centimetri di terra trattenuta solo dalle radici di un albero.

Il Consorzio di Bonifica, fatti i dovuti sopralluoghi congiunti con il Comune e l'ufficio competente del Genio Civile si è reso disponibile ad effettuare prima una video ispezione su tutta la lunghezza del tunnel per verificare eventuali ostruzioni al regolare deflusso delle acque e poi il necessario intervento di ripristino.



Ma come intervenire? Dapprima si è provveduto al taglio della vegetazione nell'area oggetto dei lavori e allo sfalcio dei 4 pozzi di ispezione presenti lungo il tratto tombato; poi con la videospezione si è verificata la presenza di ostruzioni e dunque si è passati allo scavo della zona interessata dal cedimento con la rimozione del materiale escavato e presente sul fondo; da ultimo si è passati alla fase di chiusura della voragine con nuovi elementi scatolari in cemento armato oltre a vari altri interventi di manutenzione o alle altre camere di ispezione presenti su tutto il tracciato.

"Un lavoro di importo economico totale non grandissimo, circa 20 mila euro – commenta il presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino – ma di grande valore sia dal punto di vista della sicurezza, e non solo idraulica, del borgo abitato sia dal punto di vista storico-culturale perché ha permesso di riscoprire un cunicolo scavato nella roccia, con volte in mattoni, testimonianza dell'antica opera di bonifica del passato, nuovamente riportata a funzionalità grazie alle pronte e attuali cure del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno". "Ringrazio il Consorzio di Bonifica per l'accuratezza del lavoro svolto – dichiara il Sindaco di Monteriggioni Andrea Frosini – che ha consentito il ripristino della situazione evitando l'insorgenza di rischiosi problemi per la comunità locale".

Potrebbe interessarti anche: **Il Comune cerca un istruttore direttivo informatico a tempo indeterminato**

Torna alla home page di **Valdelsa.net** per leggere altre notizie

Publicato il 6 maggio 2021

MONTERIGGIONI, ABBADIA ISOLA, CONSORZIO DI BONIFICA, CANALE SOTTERRANEO CATEGORIA NEWS

Condividi questo articolo:



POTREBBE INTERESSARTI

Taboola Feed



Taglia le bollette della luce: confronta tutti i fornitori su ComparaSemplice.it

ComparaSemplice.it | Sponsorizzato



CERCA

Cerca su Valdelsa.

ULTIME NOTIZIE

TOSCANA

Coronavirus: 744 nuovi casi, età media 43 anni; 35 i decessi

TOSCANA

Vaccini per 60-64enni, prenotazioni dalla prossima settimana

PROVINCIA DI SIENA

Coronavirus: 53 nuovi casi in provincia di Siena

MONTERIGGIONI

Monteriggioni: il Consorzio di Bonifica ripara l'antico canale sotterraneo di Abbadia Isola

PROVINCIA DI SIENA

Badante picchia due anziani da cui si trovava a servizio

RADICONOLI

Radiconoli l'unico borgo in Toscana con "Una Boccata d'Arte"

TOSCANA

Incidente sul lavoro, muore in una tessitura ragazza di 22 anni

COLLE DI VAL D'ELSA

L'intervista ad Irene Siragusa campionessa del mondo nella 4x100

OROSCOPO DAL 3 AL 9

MAGGIO

Oroscopo dal 3 Maggio al 9 Maggio 2021: "Ultimo Quarto di Luna in Acquario"

FRANCO BURRESI

Nel 1774 la cioccolata arriva a Poggibonsi, ma solo nelle case dei 'Nobili e Civili'. Ai poveri elemosine di pane.

NICK KAMEN

Morto Nick Kamen:

giovedì, Maggio 6, 2021

Ultimo: Turismo, Ventola (Fdl): gravi le inadempienze della Regione, ma servono fatti non polemiche subito tavoli con

WhatsApp Share



webtv

WebTvPuglia

Testata giornalistica iscritta al Centro Media Regionale della Puglia – R.O.C. N° 23895/ del 23/10/2013



TG WEBTVPUGLIA

CULTURA

AGRICOLTURA

AMBIENTE

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

POLITICA

SCUOLA

SANITA' E WELFARE



IMPRESE

SPORT

PRODUZIONE VIDEO

FIERE E SAGRE

Lotta alla Xylella fastidiosa.

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/BCTxE27OuhI?_f=1

La Puglia ti Vaccina

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/JfPfbkI0nr4?_f=2



AMBIENTE

Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto Valutazione Ambientale Strategica e diritto alla partecipazione della cittadinanza

6 Maggio 2021

Mi piace Piace a 4 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Il Parco Naturale Regionale denominato "Fiume Ofanto" è stato istituito, ai sensi della L.R. 19/1997, con L.R. 14 dicembre 2007, n. 37, modificata con L.R. 16 marzo 2009 n. 7.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 998/2013 la sua gestione provvisoria è stata affidata alla Provincia Barletta Andria Trani, attualmente al Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto. Nel 2014 è stata formalmente istituita la Comunità del Parco e nel 2018 ne è stato approvato l'Atto di Indirizzo (Deliberazione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 41/2018).

Con il Rapporto Preliminare di Orientamento di gennaio 2020 è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Telos e Ambiente Italia sono state incaricate dell'elaborazione degli Strumenti di attuazione del Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto e del relativo Rapporto Ambientale per la VAS, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA), del Piano Territoriale, del Piano Pluriennale economico sociale, del Regolamento e della Pianificazione antincendio dell'area naturale protetta.

Attualmente, con un anno di ritardo, siamo in fase 7. Il 24, 25 e 26 marzo si sono svolti i tre tavoli tematici in seno alla Conferenza di Copianificazione: Paesaggio, Beni Culturali e fruizione, Adattamento ai cambiamenti climatici e Rapporto con la Pianificazione Locale. Vi hanno partecipato i Soggetti interessati per competenza diretta in materia di pianificazione, successivamente invitati a fornire contributi scritti in vista dell'atto conclusivo della Conferenza di Copianificazione che dovrebbe aver avuto luogo nella seconda metà di aprile. Se i tempi dovessero essere rispettati, non accumulando ulteriore ritardo, l'intera VAS dovrebbe concludersi a luglio 2022.

Oltre ai soggetti interessati per competenza diretta in materia di pianificazione, agli Enti competenti in materia ambientale e/o territorialmente interessanti da consultare obbligatoriamente e a quelli coinvolti (art. 6 comma 5 e 6 della L.R. n. 44 del 14.12.2012 smi), nel Rapporto Preliminare di Orientamento si dichiara che sono da consultare anche i Soggetti con specifiche competenze in materia di reti e infrastrutture, le Associazioni per la difesa dell'ambiente, le Associazioni e Federazioni di agricoltori, le Associazioni culturali per la difesa e valorizzazione del patrimonio culturale, le Proloco, gli Istituti di istruzione secondari, le Università e gli Enti di ricerca (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente, CNR IRSA - Bari, Istituto Agronomico Mediterraneo), i Gruppi di azione locale (GAL) e gli Ordini e i Collegi Professionali.

L'elenco di cui sopra ci riporta alla Convenzione di Aarhus (1998), ratificata dall'Italia nel 2001 e dal Consiglio Europeo nel 2005, che garantisce a ogni cittadino il diritto di essere messo in grado di avere un'adeguata informazione e deve poter prendere parte ai processi decisionali amministrativi, per garantire il miglioramento e la salvaguardia dell'ecosistema. La Convenzione dispone che la partecipazione del pubblico sia assicurata sin dalla fase preliminare del procedimento, prevedendo l'applicabilità dell'istituto della partecipazione anche in riferimento a «piani, programmi e politiche in materia ambientale» e nell'emanazione di «regolamenti di attuazione e strumenti normativi giuridicamente

"La bicicletta usata in Sicurezza, rispetta le regole"

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://youtu.be/R6adLL3YC8I?_u=3



ultime notizie

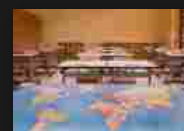


CULTURA turismo

Turismo, Ventola (Fdl): gravi le inadempienze della Regione, ma servono fatti non polemiche subito tavoli con Lopalco e Bray

6 Maggio 2021

I presidenti (Vizzino, Paulicelli e Metallo) delle tre commissioni consiliari riunite in seduta congiunta per affrontare il tema del turismo



Fornitura gratuita dei libri di testo e sussidi didattici per

l'anno scolastico 2021/2022

6 Maggio 2021

vincolanti di applicazione generale».

Alla luce di tali importanti disposizioni, risulta auspicabile rendere pubblica tutta la documentazione oggetto della Conferenza di Copianificazione, compresi gli eventuali contributi scritti forniti dai Soggetti interessati per competenza diretta in materia di pianificazione.

Si chiede pertanto all'Autorità procedente, l'Ufficio del Parco nel Settore VI "Ambiente, Rifiuti, Elettrodomiti, Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, Agricoltura e Aziende Agricole, E-Government" della Provincia di Barletta Andria Trani, di condividere pubblicamente i risultati raggiunti sinora per assicurare trasparenza e reale coinvolgimento delle comunità interessate dal Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto, in vista anche dei futuri impegni che dovranno affrontare nella fase di Consultazione Pubblica.

Sabrina Salerno e Ruggiero Maria Dellisanti

coordinatrice e responsabile scientifico di Slow Ofanto | progettualità in comune e in divenire

a cura dell'associazione Slow Life & Travel - ETS

| slowofanto@gmail.com | slowlifeandtravel@gmail.com

Soggetti interessati per competenza diretta in materia di pianificazione

Autorità procedente

Provincia di Barletta Andria Trani – Ufficio del Parco nel Settore VI "Ambiente, Rifiuti, Elettrodomiti, Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, Agricoltura e Aziende Agricole, E-Government"

Autorità competente per la VAS e per la Valutazione di incidenza

Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali

Enti competenti in materia ambientale e/o territorialmente interessanti da consultare obbligatoriamente ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n. 44 del 14.12.2012 smi

Servizi regionali e provinciali con compiti di tutela ambientale e paesaggistica, ovvero con compiti di pianificazione e programmazione di rilevanza ambientale

Autorità idrica pugliese

Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente della Puglia (ARPA)

Autorità di bacino competente per il territorio interessato

Azienda sanitaria locale competente per il territorio interessato

Ministero per i beni e le attività culturali, strutture competenti per il territorio interessato

Enti coinvolti ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. n. 44 del 14.12.2012 smi

Consorzi di bonifica

Autorità portuali o marittime

Enti di Gestione dei siti della Rete Natura 2000

Sono da coinvolgere, così come indicato nel Rapporto Preliminare di Orientamento

Soggetti da consultare con specifiche competenze in materia di reti e infrastrutture

Associazioni per la difesa dell'ambiente



"Abito da sposa cercasi in Puglia", in prima serata su Real

Time del gruppo Discovery a partire dal 5 maggio 2021

📅 6 Maggio 2021



Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto Valutazione

Ambientale Strategica e diritto alla partecipazione della cittadinanza

📅 6 Maggio 2021



Inaugurato il Festival #Michael2021 a Monte Sant'Angelo

📅 6 Maggio 2021



Ripartire. Sì, ma come? Dibattito in diretta Facebook con

le associazioni di categoria sul futuro dei settori produttivi a Conversano dopo le restrizioni Covid19.

📅 6 Maggio 2021



Rompiamo il silenzio, giornata contro la pedofilia.

📅 5 Maggio 2021



Vaccini Anticovid,

Aggiornamento 5 maggio 2021. Superata quota 1 Milione 400mila dosi.

📅 5 Maggio 2021



Naturalmente distanziati Passeggiate nella biodiversità

dell'Orto Botanico del Salento

📅 5 Maggio 2021

Associazioni e Federazioni di agricoltori

Associazioni culturali per la difesa e valorizzazione del patrimonio culturale

Proloco

Istituti di istruzione secondari

Università e gli Enti di ricerca (Politecnico di Bari, Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente, CNR IRSA – Bari e Istituto Agronomico Mediterraneo)

Gruppi di azione locale (GAL)

Ordini e i Collegi Professionali

1. <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1998/03/21/098R0140/s3>
2. <https://www.cdfbassamediavalleofanto.it/wp-content/uploads/2020/04/01-01-LR-14-dicembre-2007-n37.pdf>
3. https://www.cdfbassamediavalleofanto.it/wp-content/uploads/2020/04/01-02-LR-7_2009-riperimetrazione-parco-ofanto-legge-regionale-16-marzo-2009-n-7.pdf
4. <http://burp.regione.puglia.it/documents/10192/4878444/DELIBERAZIONE+DEL+LA+GIUNTA+REGIONALE+28+maggio+2013%2C%20n.+998+%28id+4878445%29/aa8f7b23-ac05-4bb1-8936-dca74a45c712>
5. <https://www.cdfbassamediavalleofanto.it/wp-content/uploads/2020/04/03-01-DELIBERAZIONE-DEL-PRESIDENTE-N.-41-DEL-29.10.2018.pdf>
6. http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/Portals/0/_MauroVerbali/VAS%20Ofanto%20RAOrientamento.pdf
7. <http://www.provincia.barletta-andria-trani.it/Portals/0/AMauro/AvvisoIndizione.pdf>
8. <http://www.geologipuglia.it/doc/downloads/1175-l-r-442012-legge-regionale-14-dicembre-2012-n-44.pdf>
9. https://www.isprambiente.gov.it/it/garante_aia_ilva/normativa/Normativa-sull-accesso-alle-informazioni/normativa-sovranaazionale/la-convenzione-di-aarhus

 Mi piace Placce a 4 persone. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

 Visite 131

← Inaugurato il Festival #Michael2021 a Monte Sant'Angelo

"Abito da sposa cercasi in Puglia", in prima serata su Real Time del gruppo Discovery a partire dal 5 maggio 2021 →

 Potrebbe anche interessarti